



la Voce

Roma, Cerveteri, Ladispoli ed Etruria Meridionale



Anno XXII - numero 101 - euro 0,50 - Sped. in A.P. art 1 c. 1 L. 46/04, DCB Roma

Quotidiano d'informazione

domenica 10 lunedì 11 maggio 2026 - S. Alfio

Festa della mamma Coldiretti fotografa le scelte degli italiani



Per la Festa della mamma 2026 saranno ancora i fiori a dominare i regali degli italiani: secondo un'indagine di Coldiretti, il 46% opterà per bouquet e piante, distanziando nettamente accessori e profumi (19%). Seguono dolci e "nessun regalo", entrambi al 14%, mentre il 7% punterà su un'esperienza fuori casa. Nei mercati di Campagna Amica, dal Circo Massimo alle piazze italiane, sono previste iniziative dedicate con degustazioni, consigli degli agricoltori e omaggi floreali. La primavera offre un ventaglio di varietà - dalle peonie ai ranuncoli, dalle ortensie ai fiordalisi - e cresce anche la richiesta di piante ornamentali, apprezzate per durata e colore. Coldiretti invita a scegliere prodotti italiani per sostenere il florovivaismo nazionale. La ricorrenza si intreccia con la Race for the Cure, la manifestazione di Komen Italia dedicata alla prevenzione dei tumori al seno: al mercato del Circo Massimo tutte le mamme riceveranno un fiore, un gesto che unisce cura, solidarietà e territorio.

servizio a pagina 3

L'incidente poco dopo mezzanotte nella galleria Acqua Traversa: auto ribaltata e avvolta dalle fiamme, traffico chiuso per quattro ore

GRA, notte di tragedia: scontro tra due auto, muore un 27enne

Un ragazzo di 27 anni è morto nella notte sul Grande raccordo anulare, dopo un violento scontro tra due auto avvenuto all'interno della galleria Acqua Traversa, lungo la carreggiata interna. L'incidente è avvenuto poco dopo 00.30 di ieri, all'altezza del chilometro 11,400, nel tratto compreso tra le uscite Trionfale e Cassia. Secondo le prime ricostruzioni, i due veicoli sono venuti a contatto per cause ancora da chiarire. L'auto del giovane si è ribaltata e ha preso fuoco, riempiendo il tunnel di fumo. Il 27enne è stato estratto in condizioni critiche e trasportato in



ospedale, dove è morto poco dopo per la gravità delle ferite. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, il personale del 118, le squadre Anas e la polizia stradale, che ha effettuato i rilievi scientifici per

ricostruire l'esatta dinamica dello scontro. Per consentire le operazioni di soccorso, il tratto di galleria è stato chiuso per circa quattro ore, con uscita obbligatoria allo svincolo Trionfale. La riapertura è avvenuta intorno alle 4.30. La mattinata sul Raccordo è stata segnata da un ulteriore incidente: quattro veicoli sono rimasti coinvolti in un tamponamento, sempre in carreggiata interna, all'altezza dell'uscita Pontina (km 54,100). Inevitabili i rallentamenti e le code, mentre le squadre Anas e le forze dell'ordine hanno lavorato per ripristinare la viabilità.

Sport



L'allenatore dell'Inter Cristian Chivu

Lazio - Inter
0 - 3

All'Olimpico i neroazzurri nel primo match dopo aver conquistato lo scudetto con 3 turni di anticipo battono la squadra di casa per 3 a 0. Termina il primo tempo già con il doppio vantaggio e di assoluto dominio dei campioni d'Italia. La ripresa non cambia di molto, al 60° la Lazio resta in dieci per l'espulsione di Alessio Romagnoli per un brutto fallo ai danni di Bonny, il difensore era in netto ritardo. Ma quando l'inferiorità numerica dei padroni di casa sembrava aver scosso i giocatori di Sarri, trovando coraggio dando segnali positivi, arriva al 76° minuto il terzo gol dei ragazzi di Chivu firmato da Mikhitarian. Termina così "l'anticipo" di Coppa Italia di mercoledì.

servizio a pagina 3

Mattarella omaggia Moro e apre la cerimonia in Aula tra gli applausi Celebrato il Giorno della Memoria per vittime del terrorismo al Senato



La celebrazione del Giorno della Memoria dedicato alle vittime del terrorismo si è aperta al Senato con l'Inno di Mameli eseguito dal coro del Liceo "Alessandro Manzoni" di Latina. All'ingresso del presidente della Repubblica Sergio Mattarella, l'Aula si è alzata in un lungo applauso, dando avvio a una giornata che ha riunito le più alte cariche dello Stato: dal presidente del Senato Ignazio La Russa al

presidente della Camera Lorenzo Fontana, fino ai ministri e ai vertici della Corte costituzionale. Poco prima della cerimonia, il Capo dello Stato aveva deposto una corona in via Caetani, sotto la lapide che ricorda Aldo Moro, nel quarantottesimo anniversario dell'uccisione dello statista. Un omaggio che ha segnato l'inizio di una giornata dedicata alla memoria e alla difesa dei valori democratici.

servizio a pagina 3

Droga sul litorale, oggi l'udienza di convalida

Borsoni, pedinamenti e 130 chili di stupefacente: così la Polizia ha ricostruito la filiera

Sarà ricostruita oggi davanti al giudice la catena di movimenti che ha portato la Polizia di Stato a fermare due giovani, ritenuti al centro di un sistema di approvvigionamento e consegna di ingenti quantitativi di droga lungo il litorale romano. L'indagine, coordinata dalla Procura di Roma e condotta dagli investigatori del III Distretto Fidene Serpentara insieme alla Squadra mobile, nasce dall'osservazione di accessi sospetti in uno stabile di via Carlo Alberto Pizzino: ingressi con borsoni



semivuoti, uscite dopo pochi minuti con carichi visibilmente più pesanti e consegne rapide in punti prestabiliti. Il blitz scatta durante uno scambio, con il seque-

stro di oltre 14 chili di hashish e 3.000 euro in contanti. Le perquisizioni aprono uno scenario più ampio: in due appartamenti vengono trovati oltre 130 chili di stupefacente, materiale per il confezionamento e più di 15.000 euro. Per entrambi è scattato l'arresto per detenzione ai fini di spaccio, misura convalidata a Piazzale Clodio. Le condotte restano nella fase delle indagini preliminari e per gli indagati vale il principio di presunzione di innocenza.

A pag 5

Rolling Stones, annunciato il nuovo album

"Foreign Tongues" arriva il 10 luglio: gli Stones tornano con 14 brani e ospiti d'eccezione

A tre anni dal Grammy di Hackney Diamonds, i Rolling Stones annunciano il nuovo album Foreign Tongues, in uscita il 10 luglio: il 25° lavoro in studio di una carriera iniziata nel 1962.

L'annuncio chiude una campagna promozionale "analogica", partita da manifesti criptici apparsi a Londra. Mick Jagger, Keith Richards e Ronnie Wood hanno registrato il disco ai Metropolis Studios con il produttore Andrew Watt e con contributi di lusso: Steve Winwood, Robert Smith, Chad Smith e Paul McCartney.

Jagger parla di "quattordici brani dinamici, che esplorano nuovi territori senza perdere il nostro sound rock blues".

Nel disco compare anche una delle ultime sessioni di Charlie Watts. La copertina, fir-



mata dall'artista Nathaniel Mary Quinn, intreccia i volti dei tre Stones in chiave cubista. Anticipato dai singoli In the Stars e Rough and Twisted, l'album segna un ritorno energico e sorprendentemente vitale, come conferma Richards: "Ci siamo divertiti come non accadeva da anni... e voglio che duri ancora a lungo".

A pag 13

Querela archiviata. Legittima la richiesta di escluderlo da trasmissioni televisive

Matteo Bassetti sconfitto dal Codacons

Il Giudice conferma: "L'infettivologo ha ricevuto finanziamenti da case farmaceutiche. Corrette le critiche dell'associazione dei consumatori"

Il noto medico Matteo Bassetti viene sconfitto in tribunale dal Codacons, con i giudici che sconfessano sotto tutti i fronti le richieste dell'infettivologo e confermano la correttezza dell'operato dell'associazione dei consumatori. La vicenda nasce da una querela per diffamazione proposta da Bassetti contro Codacons e Assourt, associazioni che durante la pandemia Covid inviarono una istanza a Rai e Mediaset con la quale raccomandavano di evitare le apparizioni televisive di professionisti sanitari sovvenzionati dalle industrie farmaceutiche, onde evitare possibili conflitti di interesse e condizionamenti di pensiero. Per Matteo Bassetti tale comunicazione trasmise in un attacco personale nei suoi confronti, gravemente lesivo della propria reputazione professionale, in considerazione del fatto che le affermazioni relative alla percezione di compensi erano totalmente false. Svolte le



Credits: LaPresse

opportune indagini, in prima istanza il Pm chiedeva l'archiviazione del procedimento, richiesta contro cui il medico presentava opposizione. Ottenendo però una sonora sconfitta. Il Gip del Tribunale di Genova, dott.ssa Martina Tosetti, ha infatti bocciato sotto tutti i fronti le richieste di Bassetti, confermando non

solo la correttezza dell'operato di Codacons e Assourt - difesi dagli avv.ti Claudio Coratella e Vincenzo Rienzi - ma anche il flusso di finanziamenti da parte delle case farmaceutiche in favore dell'infettivologo.

Si legge nell'ordinanza del Gip: "Nel caso in esame si reputano indubbiamente sussistenti i

parametri per il legittimo esercizio del diritto di critica, secondo il consolidato orientamento della giurisprudenza di legittimità, ovvero la verità, la pertinenza e la continenza. Nessun dubbio che la p.o. avesse ricevuto finanziamenti da parte di industrie farmaceutiche: tale dato, a onore del vero, più che apparire lesivo della reputazione di Bassetti, deve essere interpretato come segno di un auspicabile coinvolgimento dei grandi esperti del settore di riferimento nella lotta a una pandemia. Va rilevato anche che la critica, in quanto espressione di personali convinimenti in ordine alla genesi di determinati fatti, è interpretazione e, dunque, elaborazione della realtà, inevitabilmente attraverso il filtro del giudizio di valore che il critico dà di un dato accaduto, secondo la sua personale rappresentazione. Tale considerazione assume tanto più rilievo, ove si rammenti che

Codacons e Assourt sono associazioni che annoverano espressamente tra le proprie finalità quella di preservare l'indipendenza di giudizio dei consumatori che possono facilmente essere influenzati dai mezzi di comunicazione di massa. Sono altresì sussistenti gli ulteriori due requisiti della pertinenza e della continenza, essendo la comunicazione in esame relativa a una materia di evidente interesse pubblico - a fronte del conclamato stato di emergenza pandemico e le conseguenti misure restrittive alla libertà di circolazione - ed esprimendo la medesima un dissenso motivato e, dall'altro, in valutazioni corrette e misurate e non lesive dell'altrui dignità morale e professionale. Al contrario, e conseguentemente, il limite per l'esercizio di tale diritto deve considerarsi travalicato quando l'agente trascenda in attacchi personali diretti a colpire, su di un piano esclusiva-

mente personale, senza alcuna finalità di pubblico interesse, la figura morale del soggetto criticato". "Ancora una volta abbiamo dimostrato l'importanza di intervenire su temi che attengono la salute pubblica e la trasparenza in favore dei cittadini - commenta il Codacons - Desta tuttavia grande perplessità che un medico finanziato dalle case farmaceutiche, anziché prendere atto di un fatto inequivocabilmente vero, abbia ritenuto di denunciarci per diffamazione, peggiorando ancora di più una situazione che riteniamo già abbastanza "delicata". Ora presenteremo una istanza d'accesso a tutte le reti televisive per sapere se siano stati elargiti compensi ai medici per la loro presenza in tv durante l'emergenza Covid, e soprattutto, per conoscere l'entità gli importi eventualmente richiesti dagli stessi medici - conclude l'associazione".

Il Sindacato Unico dei Militari denuncia l'assenza di analisi sulle cause e chiede interventi urgenti su stress lavoro correlato e supporto psicologico

Cinque suicidi nelle Forze Armate, allarme del SUM

"Serve un'indagine vera, non numeri in un grafico"

Le ultime settimane lasceranno un segno profondo nelle Forze Armate e nelle Forze di Polizia. Cinque giovani militari - una donna e quattro uomini - sceglieranno di togliersi la vita, aprendo una ferita che continua a interrogare le istituzioni. Due carabinieri, un graduato dell'Esercito, un volontario in ferma prefissata quadriennale e un volontario dell'Aeronautica: cinque storie diverse, accomunate da un epilogo che resta senza spiegazioni certe. Come spesso accade, il dibattito pubblico tenderà a ricondurre que-

sti gesti a fragilità personali o familiari. Eppure, nel caso di uno dei due carabinieri, il padre parlerà apertamente di presunte vessazioni subite dal figlio sul luogo di servizio. Un elemento che riapre il tema, mai davvero affrontato, delle condizioni lavorative e del clima interno ai reparti. Anche il Parlamento, nella relazione annuale sulla disciplina delle Forze Armate e delle Forze di Polizia, continuerà a limitarsi a un diagramma che riporta il numero dei suicidi anno per anno, senza approfondire modalità, contesti,

possibili concause. Nessuna analisi qualitativa, nessuna proposta strutturale. Una superficialità che, secondo molti osservatori, si ripete da anni. Alcuni episodi, poi, non emergono affatto. Il suicidio del volontario in ferma prefissata avvenuto - secondo quanto trapeolato - all'interno del consolato americano di Milano non sarà accompagnato da comunicazioni ufficiali. Non è chiaro se siano state avviate inchieste interne né quali verifiche siano state condotte. Restano aperti anche interrogativi su casi precedenti. Come quello del

sottufficiale precipitato anni fa nella tromba delle scale del suo ufficio a Roma. Il parapetto, secondo chi conosceva la struttura, non sarebbe stato a norma. Eppure, l'episodio verrà rapidamente ricondotto a un gesto volontario, senza che siano state chiarite eventuali responsabilità del datore di lavoro. Perché quel militare era costretto a salire fino al terzo piano per registrare la presenza, nonostante i sistemi di controllo fossero già disponibili all'ingresso? In questo quadro, il S.U.M. - Sindacato Unico dei Militari continua a chie-

dere un cambio di passo. In Senato ha sollecitato l'apertura di un'indagine conoscitiva sul fenomeno suicidario e al ministro Crosetto ha domandato un incremento delle risorse specialistiche dedicate al supporto psicologico. Parallelamente, attraverso l'Osservatorio Salute e Sicurezza di Roma, offre assistenza gratuita agli iscritti e servizi convenzionati per le loro famiglie, monitorando i reparti dove emergono segnali di criticità. Tra gli indicatori osservati figurano l'aumento dei procedimenti disciplinari anche per infrazioni minori, le assenze per motivi di salute, il ricorso a visite specialistiche, i giudizi di inidoneità temporanea, i dinieghi non motivati a richieste di riposo o licenza. Tutti elementi che possono suggerire un sovraccarico organizzativo o relazionale. In almeno due reparti, secondo il sindacato, sette persone - tra cui alcuni ufficiali - risulteranno in convalida per disturbi potenzialmente riconducibili allo stress lavoro correlato. Il S.U.M. ribadirà la necessità di affrontare il fenomeno con strumenti adeguati, superando la logica dei numeri e restituendo centralità alle condizioni reali di chi indossa l'uniforme. L'obiettivo dichiarato è duplice: ottenere interventi incisivi da parte dei vertici politici e militari e garantire ai propri iscritti un sostegno concreto attraverso la rete di professionisti dell'Osservatorio.

PELLICCE ALVIANO
Il sottile piacere... della differenza!

Un marchio che ormai da decenni è diventato sinonimo di stile, qualità e convenienza.

Pellicce Alviano è un grossista affermato, importatore dalle maggiori aste mondiali e pertanto in grado di offrirVi capi tra i più pregiati a prezzi insuperabili

Scoprite le straordinarie offerte

Piazza San Giovanni Bosco, 6

www.pelliccealviano.it

Rigenerazioni dei condomini nelle città

La proposta di Simone Monti che guarda al futuro abitativo con innovazioni senza spese folli per i condòmini

Rigenerazione urbana, argomento su cui si è basato il convegno a Prato, organizzato da Simone Monti della Montebianco Costruzioni, che è entrato in AIA, l'associazione interprofessionale agenti, come responsabile del dipartimento edilizia. La sua impresa, infatti, utilizza dei metodi di alta tecnologia. «Abbiamo sviluppato una formula che ci permette di riqualificare i condomini con minime spese mensili per i condòmini - spiega Monti -. Stabiliamo insieme una rata che non incida sul bilancio familiare ma che permetta di



pagare i lavori: anche 100-150 euro al mese». Migliora la qualità della vita e cresce il valore degli immobili. «Lavoriamo con grandi unità immobiliari, anche di 60 o 100 unità immobiliari. Forti della nostra esperienza e del nostro rapporto consolidato con le banche, possiamo offrire un metodo efficace. E a Roma, nelle zone periferiche, vediamo che c'è molto da fare. Ci sono palazzi che potrebbero assumere un valore in immagine molto importante. E noi crediamo che la Capitale possa darci risposte molto concrete»

Le più alte cariche dello Stato a Palazzo Madama: "Memoria scudo della democrazia" Giorno Memoria, Mattarella al Senato: L'Italia ricorda le vittime del terrorismo

La celebrazione del Giorno della Memoria dedicato alle vittime del terrorismo si è aperta ieri al Senato con l'Inno di Mameli intonato dal coro del Liceo "Alessandro Manzoni" di Latina. All'ingresso del presidente della Repubblica Sergio Mattarella, l'Aula si è alzata in un lungo applauso, dando avvio a una giornata di commemorazione che ha riunito le massime istituzioni del Paese. Presenti, tra gli altri, il presidente del Senato Ignazio La Russa, il presidente della Camera Lorenzo Fontana, il presidente della Corte costituzionale Giovanni Amoroso, il vicepremier Antonio Tajani, il ministro dell'Interno Matteo

Piantedosi e il ministro dell'Istruzione Giuseppe Valditara. Prima della cerimonia, Mattarella aveva deposto una corona di fiori in via Caetani, sotto la lapide che ricorda Aldo Moro, nel quarantottesimo anniversario dell'uccisione dello statista.

Le parole del governo e delle istituzioni

La presidente del Consiglio Giorgia Meloni, in un messaggio pubblicato su X, ha richiamato il valore del 9 maggio, data che unisce il ritrovamento del corpo di Moro, l'assassinio di Peppino Impastato e la beatificazione del giudice Rosario Livatino. "Non dimenticare è un dovere", ha scritto, "per difende-



re ogni giorno la democrazia". Il presidente del Senato Ignazio La Russa ha dedicato un lungo intervento alla memoria delle vittime, ricordando rappresentanti delle istituzioni, magistrati, forze dell'ordine, gio-

nalisti, studenti e cittadini colpiti "per il loro valore civile" o "perché portatori di un pensiero libero". La memoria, ha detto, "non è solo un album del dolore, ma uno scudo prezioso a presidio dei diritti e delle libertà". La

Russa ha richiamato anche i nuovi rischi: dai conflitti internazionali ai linguaggi d'odio che proliferano nel mondo digitale. Il presidente della Camera Lorenzo Fontana ha sottolineato come la Repubblica abbia saputo respingere la deriva estremista "senza mai tradire i principi della democrazia". Fondamentale, ha aggiunto, è il dialogo con i giovani, chiamati a comprendere la storia degli anni di piombo per riconoscere e contrastare ogni radicalismo. Nel giorno dell'anniversario dell'uccisione di Aldo Moro, La Russa ha ribadito sui social che custodirne la memoria significa riaffermare il rifiuto di ogni violenza politica.

Messaggi analoghi sono arrivati dal ministro della Difesa Guido Crosetto, che ha ricordato anche Impastato e Livatino, e dal ministro della Cultura Alessandro Giuli, che ha richiamato il valore costituzionale della memoria. La segretaria del Pd Elly Schlein ha definito Moro "un esempio di impegno democratico e spirito di servizio", sottolineando come la memoria sia una scelta civile e politica: difendere le istituzioni e respingere ogni forma di intimidazione e sopraffazione.

La celebrazione al Senato ha posto al centro il ruolo delle nuove generazioni. "È per i giovani che ricorrenze come questa sono state istituite", ha ricordato La Russa, invitandoli a diventare "testimoni attivi di un futuro che rifiuta la violenza e sceglie la pace". Un messaggio condiviso da tutte le istituzioni presenti: la memoria come responsabilità collettiva, come fondamento della democrazia e come impegno quotidiano contro ogni forma di odio.

Palermo, sedicenne confessa l'omicidio di un pensionato: "Mi stavo difendendo"

Un sedicenne ha confessato di aver ucciso ieri sera un pensionato di 68 anni in un appartamento del quartiere popolare di Santa Rosalia. Il giovane, visibilmente scosso, si è presentato spontaneamente in Questura intorno alla mezzanotte, raccontando agli investigatori di aver colpito l'uomo alla testa con un oggetto pesante. Secondo quanto riferito agli agenti, il ragazzo avrebbe reagito a quelle che ha descritto come insistenti avances sessuali da parte del pensionato. Una versione che ora dovrà essere verificata dagli inquirenti, mentre gli accertamenti tecnici e medico-legali cercheranno di ricostruire con precisione la dinamica dell'aggressione. Le indagini sono coordinate dalla procuratrice per i minorenni Claudia Caramanna, con la Squadra Mobile impegnata a chiarire il contesto in cui è maturato l'episodio e a definire eventuali responsabilità. Gli investigatori stanno ascoltando persone vicine alla vittima e al giovane, oltre a esaminare l'alloggio teatro del delitto. Il quartiere, già segnato da fragilità sociali, domani si risveglierà con una vicenda che ha scosso profondamente la comunità.

Secondo Coldiretti il 46% degli italiani regalerà piante e bouquet: iniziative di Campagna Amica Festa della mamma, fiori protagonisti del 2026: quasi un italiano su due sceglie un dono "verde"

Per la Festa della mamma 2026, saranno ancora una volta fiori e piante i regali più scelti dagli italiani. A preferirli è il 46% dei cittadini, una quota nettamente superiore rispetto a chi opterà per accessori come gioielli, bigiotteria o profumi (19%). Seguono i dolci e chi non farà alcun regalo, entrambi al 14%, mentre il 7% sceglierà un'esperienza, dal pranzo in agriturismo a un soggiorno fuori porta. È quanto emerge da un'indagine online di Coldiretti in vista della ricorrenza del 10 maggio. In tutta Italia, a partire dal mercato di Campagna Amica al Circo Massimo, sono previste iniziative dedicate: degustazioni, proposte a tema, consigli degli agricoltori per scegliere il fiore giusto e momenti simbolici per rendere omaggio a tutte le mamme. La primavera offre un ventaglio di varietà - ranuncoli, peonie, camomille, rose, fiordaliso, ortensie, limonium - che permette di personalizzare il dono secondo gusti e colori. Accanto ai fiori recisi, restano molto richieste anche le piante ornamentali, dai gerani alle dipladenie fino alle petunie: un



regalo apprezzato per la sua durata e per la capacità di illuminare balconi e interni. Coldiretti invita a scegliere prodotti 100% italiani, acquistati direttamente dai produttori o nei mercati contadini, per sostenere imprese florovivaistiche e territori. La giornata si intreccia anche con l'attenzione alla salute e alla prevenzione. Nel weekend, infatti, torna la Race for the Cure, la manifestazione di Komen Italia dedicata alla lotta ai tumori del seno, in programma a Roma e in altre città. Per l'occasione, al mercato del Circo Massimo tutte le mamme riceveranno in omaggio un fiore: un gesto che unisce solidarietà, cura e valorizzazione del territorio.

Chioggia, minivan finisce nel canale: muoiono tre persone, cinque superstiti Il mezzo si ribalta all'alba lungo l'Idrovia Sant'Anna: vittime recuperate dai sommozzatori

Una tragedia si è consumata all'alba lungo l'Idrovia Sant'Anna, in località Cà Lino, dove un minivan con otto persone a bordo è precipitato in un canale, ribaltandosi completamente in acqua. L'allarme è scattato alle 6.30, dopo la segnalazione di un cittadino che aveva visto il mezzo scomparire nel canale e aveva avvertito i carabinieri. Sei occupanti sono riusciti a mettersi in salvo da soli, uscendo dal veicolo prima dell'arrivo dei soccorsi. Per gli altri tre, invece, non c'è stato nulla da fare: risultavano dispersi e sono stati ritrovati senza vita poche ore dopo, all'interno dell'abitacolo sommerso. Le vittime sono tutti uomini. Le operazioni di recupero sono state condotte dai vigili del fuoco di Chioggia e Cavarzere, con il supporto del nucleo sommozzatori di Venezia e dell'autogru arrivata da Mestre. Sul posto anche il personale del Suem 118 e i carabinieri, impegnati nei rilievi per ricostruire la dinamica dell'incidente. La comunità locale domani si risveglierà con il peso di una tragedia improvvisa, consumata in pochi istanti lungo una delle arterie d'acqua più frequentate della zona.



Circolo LARGO MASCAGNI

A.S.D. CIRCOLO LARGO MASCAGNI
Lgo Pietro Mascagni 2 - 00199 Roma

BOCCE - PETANQUE - PING PONG - FUNCTIONAL TRAINING - TOTAL BODY
BADMINTON - SALA HAPPENING - BURRACO - PILATES - GINNASTICA POSTURALE

Sale interne climatizzate e spazi esterni a disposizione per eventi sportivi e privati ad uso esclusivo del soci

INFO E CONTATTI
345 9266882 - 348-2681937

circololargomascagni@gmail.com
facebook: "Circolo Largo Mascagni"

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic
HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72
ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

Al via ad agosto il cantiere che riporterà Roma nella sua sala simbolo

Il Cinema Fiamma rinasce

Dopo nove anni di chiusura, in partenza il progetto che trasformerà l'ex multisala e l'Opengate in un hub culturale di nuova generazione

Dopo quasi un decennio di silenzio, il Cinema Fiamma si prepara a tornare a illuminare via Bissolati. I lavori di ristrutturazione, attesi per agosto 2026, segneranno l'avvio di un progetto che punta a restituire alla città uno dei suoi luoghi più iconici, chiuso dal 2017 e rimasto per anni sospeso tra memoria e abbandono. L'intervento nasce dalla collaborazione tra l'Associazione Culturale PlaytownRoma di Gianluca Giannelli e Fabia Bettini, il Gruppo Caroli - nuovo proprietario dell'immobile - e lo studio di architettura Alvisi Kirimoto. L'obiettivo è ambizioso: unire gli spazi della storica sala cinematografica e dell'ex discoteca Opengate in un unico organismo culturale di 2.850 metri quadrati. Una rigenerazione che non si limita al restauro, ma che si propone come gesto civico, capace di intrecciare memoria e innovazione, restituendo al quartiere Ludovisi un luogo vivo, aperto e generativo. Il Fiamma, del resto, è parte della storia del cinema italiano. Qui debuttarono La dolce vita e 8½ di Federico Fellini, e qui si svolse la prima edizione dei David di Donatello nel 1956. Ora la sala si prepara a una nuova stagione, pensata come "scatola delle meraviglie", un ambiente in cui il

cinema torna esperienza, incontro, formazione. Giannelli e Bettini, che guideranno la direzione artistica, spiegano che al centro del progetto ci saranno i giovani: studenti, scuole di cinema, nuove comunità di spettatori. L'idea è quella di un polo culturale abitato e attraversato, un luogo di visioni e di studio, capace di accogliere talenti emergenti e nuove forme di espressione audiovisiva. Lo studio Alvisi Kirimoto ha scelto di confrontarsi con l'eredità di Marcello Piacentini, che negli anni Cinquanta immaginò il complesso come un sistema integrato di sale e spazi di socialità. La riqualificazione punta a riattivare quella visione attraverso un'architettura permeabile, flessibile, in dialogo costante tra passato e contemporaneità. Il progetto ridisegna l'intero edificio. Il piano terra si aprirà alla città con un foyer ampliato, una hall rinnovata, un'area bar e una libreria dedicata al cinema. La sala storica da 165 posti verrà preservata e aggiornata nelle tecnologie, mentre al primo piano sorgerà una seconda sala da 70 posti, dotata anche di proiezione in pellicola. I livelli superiori ospiteranno spazi per la formazione e le professioni del cinema, mentre nei piani interrati prenderà forma il cuore più innovativo dell'intervento: il

Teatro Ristorante, la Biblioteca del Cinema, sale di montaggio e post-produzione, un ristorante-club e aree espositive. La programmazione avrà una forte identità d'es-sai, con attenzione al cinema contemporaneo d'autore, alle nuove uscite e al patrimonio storico. Ampio spazio sarà riservato a cortometraggi, produzioni indipendenti europee, opere in lingua originale e cinematografie asiatiche. Rassegne, retrospettive, anteprime e incontri con autori completeranno un'offerta pensata per un pubblico curioso e trasversale. Il nuovo Fiamma si inserisce in una visione urbana più ampia, che guarda alla trasformazione dell'asse tra Termini, piazza della Repubblica e Villa Borghese. Un nodo culturale capace di connettere flussi e funzioni, esempio di collaborazione tra pubblico e privato orientata alla creazione di valore sociale ed economico. Per il Gruppo Caroli, come sottolinea Floriano Caroli, si tratta di un investimento strategico: riunire gli spazi del Fiamma e dell'ex Opengate significa credere nella rigenerazione urbana come motore di sviluppo e inclusione. Un impegno che punta a restituire alla città un luogo simbolo, pronto a parlare alle nuove generazioni senza tradire la sua storia.

Aggressioni a Termini, episodio gravissimo

Barbara Funari: "Risposta ferma da tutte le istituzioni per una città più sicura per tutti"

"È di una gravità estrema quanto emerso dalle indagini sulle aggressioni avvenute nella zona della Stazione Termini ai danni di alcuni senza dimora. L'ipotesi che si sia trattata di una vera e propria 'caccia all'uomo' contro cittadini stranieri, scelti in maniera casuale colpisce nel profondo i valori di Roma, città aperta e democratica fondata sulla cultura del rispetto e della dignità di ogni persona. Esprimo piena vicinanza alle persone aggredite, perché nessuna condizione di fragilità può diventare bersaglio di violenza, odio o umiliazione. Ringrazio la Polizia di Stato, la Digos e gli investigatori che hanno ricostruito i fatti e individuato i presunti responsabili. Di fronte a episodi di questa natura è indispensabile una risposta ferma e unita da parte di tutte le Istituzioni, e l'attivazione di ogni forma di educazione a rispetto per una città più sicura per tutti". È quanto dichiara in una nota l'assessora alle Politiche Sociali e alla Salute di Roma Capitale, Barbara Funari.

L'Accademia di Francia a Roma annuncia gli artisti, designer e maestri artigiani selezionati per il riallestimento di quattro spazi di Villa Medici, grazie alla Fondazione Bettencourt Schueller, grande mecenate dei mestieri d'arte di Villa Medici, e alla collaborazione con le Manufactures nationales - Sèvres & Mobilier national. India Mahdavi, invitata a firmare il progetto per la Camera turca e lo studio 29; Edgar Jayet, invitato a firmare il progetto Lo Scigno per la camera 27; Acte Deux (Hugo L'ahélec e Johanna Lapray), studio vincitore del concorso per il riallestimento della camera 19 con il progetto Still Life per la camera 19. Oltre venti professionisti dell'arti-

Restituire l'incanto a Villa Medici

Tre progetti di riallestimento e due nuovi spazi messi a concorso

giano d'eccellenza coinvolti nei progetti. Inoltre, il programma Restituire l'incanto a Villa Medici prosegue con il lancio di un nuovo bando di concorso, aperto dal 7 maggio al 24 agosto 2026, per la riprogettazione di due ulteriori spazi: lo studio 5 bis e lo studio 26.

Lanciato da Sam Stourdzé nel 2022, Restituire l'incanto a Villa Medici è il più vasto progetto di rinnovamento degli interni nella storia recente della Villa dai tempi degli



interventi di Balthus, pittore e direttore dell'istituzione tra il 1961 e il 1977. L'ambizioso progetto affianca grandi firme del design e dell'architettura internazionale a giovani talen-

ti della scena contemporanea, con un'attenzione particolare rivolta ai mestieri d'arte. A quattro anni dal suo avvio, ha già permesso di rinnovare venti spazi - tra saloni, camere

e giardini - coinvolgendo oltre un centinaio di architetti, designer e maestri artigiani francesi ed europei. Nel 2026 il progetto prosegue con il riallestimento di sedici nuovi spazi grazie alla Fondazione Bettencourt Schueller, grande partner di Restituire l'incanto a Villa Medici sin dalle origini, e con il sostegno delle Manufactures nationales - Sèvres & Mobilier national. Sono stati appena selezionati gli artisti, i designer e gli artigiani chiamati a ripensare

quattro di questi spazi, la Camera turca e tre ambienti dell'edificio storico della Villa: India Mahdavi, Edgar Jayet, Hugo L'ahélec e lo studio Acte Deux (Hugo L'ahélec e Johanna Lapray). Il nuovo allestimento degli spazi sarà presentato nel 2027.

Dal 7 maggio al 24 agosto 2026 è aperto un nuovo bando di concorso per selezionare gli architetti e i designer che cureranno altri due spazi della Villa, in collaborazione con professionisti dell'artigianato artistico: lo studio 5 bis (appartamento di 21 metri quadri con terrazza, posto ai margini dei giardini) e lo studio 26 (ambiente di 38 metri quadri all'interno dell'edificio storico).

Municipio XV, Torquati: "Se Rocca ha firmato richiesta di emergenza siamo a disposizione per collaborare con Regione Lazio e Roma Capitale"

"Come comunicato in queste ore dal gruppo di Forza Italia del Municipio Roma XV, sono soddisfatto che il Presidente della Regione Lazio abbia firmato la richiesta di emergenza regionale per Roma. Considerato però che solo poche settimane fa lo stesso gruppo in Consiglio Municipale aveva dichiarato che Roma Capitale e il Municipio XV non ne avevano fatto mai richiesta, e che al momento il provvedimento non è presente sul Bollettino Ufficiale Regionale, ci auguriamo che almeno questa notizia sia vera. Tanto più che ormai da giorni il gruppo di Forza Italia sembra un po' in confusione, in quanto proprio ieri

su Isola Farnese ha dichiarato che la strada era stata nuovamente chiusa al transito, mentre si è trattato semplicemente della misura precauzionale prevista dall'Ordinanza in caso di allerta meteo, misura nota già dal giorno della firma del documento. Spero vivamente che Forza Italia esca da questa fase di ansia da prestazione, non tanto per rispetto di chi governa il Municipio, ma soprattutto nel rispetto dei cittadini del nostro territorio che meritano di ricevere notizie chiare e veritiere. Non si tratta infatti di affrontare le situazioni con "approssimazione e superficialità" ma di essere proiettati alla risoluzione dei problemi

assumendosi la responsabilità, cosa che dovrebbe fare anche chi sta in opposizione, proprio come abbiamo sempre fatto noi quando eravamo in minoranza. Al netto di queste polemiche, e all'iperattività mediatica di questi ultimi giorni di Forza Italia, come Municipio siamo a completa disposizione della Regione Lazio e di Roma Capitale per gestire la fase di raccolta delle esigenze di eventuali ristori che il Consiglio dei ministri spero approvi il più rapidamente possibile e che ci venga ufficialmente comunicato dalle strutture competenti." Così in una nota il Presidente del Municipio XV, Daniele Torquati.

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

L'indagine del III Distretto e della Squadra mobile parte dai movimenti sospetti di un uomo: scoperto un deposito-laboratorio con hashish, cocaina e denaro contante

Litorale, borsoni pieni di droga e consegne lampo Due arresti e un maxi-sequestro da oltre 130 chili

Sarà ricostruita domani davanti al giudice la filiera che ha portato la Polizia di Stato a intercettare due giovani, nati nell'89 e nel '97, ritenuti al centro di un sistema di approvvigionamento e consegna di ingenti quantitativi di droga lungo il litorale romano. Un'indagine coordinata dalla Procura di Roma - Dipartimento criminalità diffusa e grave - e condotta dagli investigatori del III Distretto Fidene-Serpentara insieme alla Squadra mobile, nata dall'osservazione di movimenti anomali attorno a uno stabile di via Carlo Alberto Pizzino. Gli agenti avevano notato un uomo che, pur non risultando residente, entrava e usciva con frequenza dall'edificio trasportando borsoni capienti. I servizi di osservazione predisposti nei giorni successivi



permetteranno di delineare un copione ripetuta: ingresso con il borsone semivuoto, uscita dopo pochi minuti con lo stesso visibilmente più gonfio, collocazione del carico nell'auto e partenza verso un punto prestabilito per la consegna. Il fermo scatterà quando gli investigatori seguiranno l'uo-

mo nella fase successiva. Dopo una breve sosta in un esercizio commerciale, sopraggiungerà un altro veicolo: gli agenti assisteranno al rapido passaggio del borsone e intervengono, trovando all'interno oltre 14 chili di hashish. Nel cruscotto dell'auto verranno rinvenuti anche circa 3.000 euro

in contanti. Le perquisizioni domiciliari successive apriranno uno scenario ancora più ampio. Nelle abitazioni in uso ai due fermati verrà scoperto un deposito di oltre 130 chili di stupefacente, tra hashish e cocaina, insieme a materiale per il confezionamento e a più di 15.000 euro in contanti, ritenuti al momento provento dell'attività illecita. Gli ambienti, secondo gli investigatori, sarebbero stati utilizzati come laboratorio di stoccaggio. Per entrambi scatterà l'arresto per detenzione ai fini di spaccio, misura poi convalidata dall'Autorità giudiziaria a Piazzale Clodio. Le condotte contestate restano nella fase delle indagini preliminari e per gli indagati vale il principio di presunzione di innocenza fino a eventuale sentenza definitiva.

La droga di Roma nascosta tra alberi, aiuole e un furgone per disabili: 7 arresti in 48 ore
I Falchi della Mobile smantellano una rete di micro-spaccio che trasformava parchi, edicole e mezzi speciali in basi operative mimetizzate

Nelle prossime ore finirà davanti al giudice il mosaico di arresti che la Squadra mobile ha messo a segno in diversi quadranti della Capitale, dove lo spaccio al dettaglio continua a reinventarsi sfruttando parchi pubblici, strutture di quartiere e persino mezzi destinati al trasporto di persone fragili. Un sistema fluido, capace di adattarsi ai controlli e di modellare le proprie tecniche sulle abitudini dei clienti, che i Falchi hanno intercettato seguendo movimenti, segnali e percorsi battuti da pusher e vedette. Il primo intervento scatterà al Quarcicciolo, davanti a quello che gli investigatori hanno ribattezzato "green fort": un albero trasformato in deposito, con le radici usate come nascondiglio per decine di dosi di cocaina. Attorno a quel punto, tre complici avevano costruito una piccola centrale operativa. Due uomini gestivano i contatti dietro un'edicola, mentre una donna presidiava l'albero-cassafor-te, pronta a consegnare la merce. Il blitz avverrà nel pieno di una sessione, permettendo di bloccare il trio e di sanzionare il cliente. Dal nascondiglio emergeranno oltre cento involucri già confezionati. A Centocelle, invece, gli agenti individueranno un trentanovenne romano che si muoveva a bordo di un furgoncino per il trasporto disabili, utilizzato - secondo la ricostruzione investigativa - come copertura itinerante. Le soste brevi e ripetute attireranno l'attenzione dei Falchi, che documenteranno uno scambio in diretta prima di fermare pusher e acquirente. Un altro punto di rifornimento verrà scoperto a San Giovanni, dove un uomo aveva ricavato la propria base tra due cespugli di un parco pubblico. Anche qui, gli agenti troveranno decine di dosi di cocaina pronte per essere cedute. L'operazione si estenderà poi a Ponte di Nona, dove due rifornitori si muovevano in autonomia, appoggiandosi a un sistema di vedette incaricate di individuare i clienti e di lanciare segnali di allerta. Proprio quell'organizzazione permetterà ai Falchi di anticipare lo scambio e di intervenire prima che la droga cambiasse mano. Uno dei due tenterà la fuga, ma entrambi - di origini egiziane e rumene - verranno arrestati. In totale, sette pusher finiranno in manette e due consumatori saranno sanzionati. Tutti gli arresti verranno convalidati dall'Autorità giudiziaria.

Doppio fronte per gli agenti: spaccio lampo fuori dalle stazioni e ladri seriali tra banchine e convogli

Metro, 8 arresti tra "drug delivery" e borseggi, la PolMetro stringe la rete

Nelle prossime ore verrà formalizzato il bilancio di un'attività serrata che, negli ultimi giorni, ha portato la Polizia di Stato a eseguire otto arresti nel sottosuolo romano. Un report che attraversa banchine, treni e nodi di transito, dove gli agenti del nucleo PolMetro hanno intercettato pusher in azione e borseggiatori pronti a confondersi nella folla. Sul fronte dello spaccio, gli investigatori hanno documentato cessioni rapidissime, modellate sul meccanismo del "drug delivery": contatti fugaci a ridosso delle stazioni, clienti che arrivano in auto, ritirano la dose e ripartono nel giro di pochi secondi. In due interventi distinti finiranno in manette una donna di mezza età e un giovane, sorpresi

mentre trattavano con acquirenti già pronti a dileguarsi. Gli agenti sequestreranno dodici involucri di cocaina e crack, 625 euro in contanti e un cellulare ritenuto utile a gestire la rete dei contatti. Nel primo episodio, anche il presunto cliente verrà denunciato perché trovato con altre quattro dosi. Parallelamente, il monitoraggio costante delle pattuglie PolMetro permetterà di individuare cinque borseggiatori seriali, attivi soprattutto nelle fasi di salita e discesa dai convogli, quando la calca dei passeggeri offre copertura ai movimenti dei ladri. Due episodi verranno bloccati lungo la linea A, alle fermate Battistini e Colosseo: nel primo caso un uomo agirà da solo, individuando la vittima

ma e sfilandole il cellulare dalla tasca; nel secondo, due complici tenteranno di isolare un turista, ma saranno fermati prima di colpire. Altri due uomini, entrambi georgiani, verranno intercettati mentre seguivano con insistenza alcuni passeggeri, pronti a entrare in azione. L'ultimo arresto scatterà per resistenza e lesioni a pubblico ufficiale: un giovane, dopo aver ostacolato l'accesso ai treni creando disagi sulla banchina, reagirà con violenza all'intervento degli agenti. Tutti gli arresti saranno convalidati dall'Autorità giudiziaria. Le condotte contestate restano nella fase delle indagini preliminari e per gli indagati vale il principio di presunzione di innocenza fino a eventuale sentenza definitiva.

Blitz dei Carabinieri a Tor Bella Monaca

9 arresti, sequestri e chiusure di locali

Controlli dall'alba con elicottero, reparti speciali e verifiche a tappeto: oltre 42mila euro di sanzioni e tre ordinanze di carcerazione eseguite

Sarà formalizzato domani il bilancio dell'imponente operazione che, dalle prime ore di ieri, ha visto i Carabinieri della Compagnia di Frascati presidiare Tor Bella Monaca e la zona della Borghesiana con un dispositivo straordinario di controllo. Un intervento condotto seguendo le linee strategiche indicate dal Prefetto di Roma, Lamberto Giannini, e condivise nel Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, che ha coinvolto anche i militari della Compagnia

Roma Casilina, le Squadre Operative di Supporto dell'8° Reggimento "Lazio", le Aliquote di Primo Intervento del Nucleo Radiomobile e un elicottero del Raggruppamento Aeromobili Carabinieri di Pratica di Mare. Il risultato è un mosaico di attività che restituisce la fotografia di un territorio sotto pressione: nove arresti, nove denunce, oltre 42mila euro di sanzioni e centinaia di persone controllate. In via dell'Archeologia e viale Santa Rita da Cascia i militari ferme-

ranno un 26enne romano trovato con 76 dosi di cocaina, un minore tunisino sorpreso a cedere stupefacenti e un 19enne connazionale. In via Gagliano Castelferrato verrà arrestato un pensionato di 60 anni, trovato con quasi 100 grammi di cocaina e 50 di crack. In via Bosco Sant'Ippolito, invece, un 33enne nigeriano sarà bloccato con centinaia di dosi di eroina e 2.300 euro in contanti. Un altro arresto scatterà nella zona della Borghesiana. Parallelamente, i Carabinieri esegui-

ranno tre ordinanze di carcerazione: un 38enne dovrà scontare una pena residua di oltre dieci anni, mentre per un uomo di 41 anni e una donna di 34 verrà disposta l'aggravamento della misura cautelare per reiterate violazioni. Sul fronte dei controlli agli allacci abusivi, in via dell'Archeologia - con il supporto di tecnici Acea, Italgas e Areti - sei inquilini saranno denunciati per aver alimentato le proprie abitazioni collegandosi illegalmente alle reti pubbliche. In largo Mengaroni un 26enne verrà denunciato per il possesso di due katana non dichiarate e di un MacBook Air risultato rubato pochi giorni prima alla stazione Termini. Nel vano ascensore di un palazzo della stessa via saranno trovati e sequestrati 74 grammi di hashish. Le verifiche agli esercizi commerciali porteranno alla chiusura immediata di una pizzeria in via

Casilina per la presenza di lavoratori irregolari e gravi carenze in materia di sicurezza, con sanzioni per 26.210 euro. Un bar sarà invece multato per telecamere installate senza autorizzazione e per la mancata revisione degli estintori. I controlli stradali completeranno il quadro: 15 sanzioni, 16.275 euro di multe, tre patenti ritirate e tre veicoli sequestrati. Tre persone saranno segnalate alla Prefettura come assuntori di droga. In totale, i Carabinieri identificheranno 412 persone e controlleranno 233 veicoli. L'operazione si inserisce nel piano coordinato dal Comando provinciale dei Carabinieri di Roma per rafforzare la sicurezza nelle periferie della Capitale. Le attività rientrano nella fase delle indagini preliminari e per gli indagati vale il principio di presunzione di innocenza fino a eventuale sentenza definitiva.

Fase finale delle demolizioni nel bene confiscato alla criminalità. Pronta una nuova concessione Ostia, giù le ultime strutture abusive del Village: il litorale chiude un capitolo e ne apre un altro

Sul lungomare Paolo Toscanelli ieri è andata in scena l'ultima, simbolica tappa di un percorso iniziato mesi fa: la demolizione delle strutture abusive dell'ex stabilimento Village, uno dei luoghi più controversi del litorale romano e da anni emblema delle infiltrazioni criminali sul mare di Roma. Le ruspe hanno iniziato a lavorare alla presenza del prefetto di Roma Lamberto Giannini, del sindaco Roberto Gualtieri, dell'assessore al Patrimonio Tobia Zevi, del presidente del Municipio X Mario Falconi e delle forze dell'ordine. L'intervento segna la conclusione della fase operativa avviata dalla direzione rigenerazione del litorale e grandi progetti del dipartimento Patrimonio di Roma Capitale, con l'obiettivo di restituire alla collettività un'area per anni segnata da degrado, occupazioni e irregolarità. Il Village, confiscato alla criminalità organizzata, diventa così uno dei tasselli più visibili del per-



corso di ripristino della legalità sul litorale. Parallelamente alla demolizione, il Campidoglio ha già firmato una nuova concessione che prevede un progetto a forte vocazione sociale. La gestione sarà affidata a una rete di cooperative con esperienza nel lavoro con persone fragili e con disabilità, trasformando un luogo simbolo dell'illegalità

in uno spazio dedicato all'inclusione e ai servizi per la comunità. L'operazione è stata resa possibile grazie a una collaborazione estesa: Roma Capitale, Prefettura, forze dell'ordine, vigili del fuoco, polizia locale, Ama e tutti i soggetti coinvolti nelle attività di bonifica e messa in sicurezza. Un lavoro corale che, nelle intenzioni delle istituzioni,

rappresenta un modello per gli interventi futuri lungo la costa romana. Con l'abbattimento delle ultime strutture abusive, il Village chiude definitivamente il suo passato e si prepara a una nuova vita. Per Ostia, un altro passo nel percorso di riconquista degli spazi pubblici e di costruzione di un litorale più sicuro, accessibile e trasparente.

Festa al Bioparco di Roma. È nato un Canguro di Bennett



CREDIT FOTO: Massimiliano Di Giovanni - archivio Bioparco di Roma

Al Bioparco di Roma è nato un canguro di Bennett, fra i più piccoli rappresentanti di questo peculiare gruppo di animali. In questi giorni è possibile osservare il cucciolo che esce dal marsupio della mamma, saltella per esplorare l'area per poi rientrare. «Ancora non è possibile stabilire il sesso del piccolo - spiega la

Presidente del Bioparco di Roma Paola Palanza, etologa e professore ordinario presso l'Università di Parma - che è stato accolto dal gruppo di sei individui, due maschi e quattro femmine, arrivati lo scorso novembre al Bioparco da una struttura zoologica francese. È molto probabile, tra l'altro, che presto avremo altre due nascite». Questi marsupiali, che si nutrono principalmente di erba, frutti e radici, si spostano usando la coda come puntello e appoggiando tutte le zampe sul terreno, ma quando si muovono velocemente saltano sulle zampe posteriori usando la lunga coda come bilanciere. I maschi hanno una altezza di circa 80 cm e sono facilmente riconoscibili perché sono più grandi delle femmine. La gestazione di questa specie dura circa un mese e 10 giorni. Alla nascita il piccolo pesa meno di un grammo, al momento del parto si arrampica fino al marsupio, dove si aggrappa con la bocca ad una mammella, rimanendovi per circa 9 mesi; successivamente continua a vivere con la madre e ad essere allattato fino a 14-17 mesi.

Municipio X: nuova illuminazione pubblica in via Minozzi e nell'area verde adiacente al quartiere Madonnetta

Sono terminati i lavori per l'attivazione dell'impianto di illuminazione pubblica in via Giovanni Minozzi e nell'area verde adiacente nel quartiere Madonnetta, nel Municipio Roma X. Dopo oltre un decennio di attesa, la strada e il parco tornano ad avere un'illuminazione adeguata, migliorando sicurezza, fruibilità e qualità dello spazio pubblico. L'opera, originariamente realizzata dal Consorzio "Madonnetta", era rimasta ferma per anni a causa di criticità amministrative legate alla mancata immissione in possesso del bene da parte dell'Amministrazione. Grazie al lavoro svolto da Roma Capitale per risolvere questi nodi, Acea Areti I.P. ha potuto procedere con l'adeguamento tecnico e la riattivazione definitiva dell'impianto. Con la presa in carico da parte del Dipartimento Lavori Pubblici, i lampioni entrano finalmente in pieno esercizio, restituendo illuminazione a una zona importante per il collegamento stradale e la vita del quartiere. I lavori hanno consentito non solo l'attivazione dell'impianto, ma anche il suo ammodernamento e adeguamento tecnologico. Trattandosi di un'infrastruttura realizzata oltre dieci anni fa e mai presa in carico, si è reso necessario un intervento di trasformazione e sistemazione complessiva dell'impianto, con la riqualificazione di sette pali dell'illuminazione pubblica e l'adeguamento alle attuali caratteristiche tecniche ed energetiche previste dagli standard Areti.

L'intervento, del valore di oltre 17mila euro, rientra nella più ampia strategia portata avanti dall'Amministrazione capitolina per la riattivazione delle infrastrutture esistenti e la realizzazione di nuove opere pubbliche nell'ambito del Piano dei Programmi Urbanistici nelle periferie, che prevede una dotazione iniziale di 100 milioni di euro. «L'attivazione dell'impianto ha una duplice funzione: da un lato garantire una migliore visibilità e sicurezza stradale lungo via Giovanni Minozzi, dal-

l'altro restituire piena fruibilità al parco pubblico adiacente, rendendolo uno spazio più sicuro, accessibile e vivibile anche nelle ore serali. L'intervento risponde infatti a una richiesta attesa da anni dai residenti del quadrante Madonnetta e assume una forte valenza sociale, contribuendo a una maggiore sicurezza percepita e alla valorizzazione degli spazi di aggregazione del quartiere», commentano l'Assessora ai Lavori Pubblici Ornella Segnalini e l'Assessore all'Urbanistica Maurizio

Velocchia. «Dopo oltre dieci anni restituiamo finalmente illuminazione e sicurezza a un'area importante del quartiere Madonnetta. È un intervento concreto, atteso dai residenti, che migliora la vivibilità del territorio e rende di nuovo pienamente fruibile la strada e l'area verde anche nelle ore serali. Si tratta di una criticità storica che, grazie al lavoro condiviso tra le varie Commissioni municipali, Municipio X, Roma Capitale e Areti, è stata finalmente sbloccata e risolta, dando una risposta concreta a un quartiere che da troppo tempo attendeva servizi essenziali» dichiarano dal Municipio X Guglielmo Calcerano Assessore ai Lavori Pubblici e Patrimonio, Leonardo Di Matteo Presidente della Commissione Lavori Pubblici e Mobilità e Marco Belmonte Presidente della Commissione Urbanistica - Bilancio e Patrimonio - Decentramento e Regolamenti.

Ad Acilia un presidio Ares 118 h24 in immobili recuperati

Roma Capitale valorizza il patrimonio pubblico

mezzi di soccorso. La collocazione, lungo l'asse Ostiense-Via del Mare-Cristoforo Colombo, consentirà di rafforzare la copertura sanitaria del Municipio X e ridurre i tempi di intervento in un'area densamente popolata e complessa dal punto di vista logistico. «Spazi abbandonati che diventano ambulatori, presidi, servizi per chi vive in questo territorio. È questo il senso concreto di restituire il patrimonio pubblico alla città. Con questo intervento uniamo rigenerazione urbana e sanità di prossimità in uno dei quadranti più strategici di Roma» - Tobia

Zevi, Assessore al Patrimonio e alle Politiche abitative di Roma Capitale. «Con questa delibera restituiamo funzione pubblica a immobili rimasti per troppo tempo inutilizzati. Destinare questi spazi ad ARES 118 significa investire concretamente sulla prossimità dei servizi, sulla sicurezza sanitaria e sulla qualità della vita nel Municipio X» - Yuri Trombetti, Presidente Commissione Patrimonio e Politiche abitative di Roma Capitale. «L'assegnazione degli spazi di Largo Capelvenere rappresenta un passaggio

importante nel rafforzamento della rete dell'emergenza-urgenza sul territorio romano. Ringraziamo la Giunta Capitolina e il X Municipio per l'attenzione dimostrata verso le esigenze di sicurezza sanitaria e di prossimità ai cittadini. Lavoreremo rapidamente affinché la struttura possa diventare pienamente operativa nel più breve tempo possibile». - Narciso Mostarda, Direttore Generale di ARES 118. «Esprimo grande soddisfazione per l'approvazione della delibera. Da anni lavoriamo per restituire a Largo Capelvenere una funzione pubblica e renderlo un luogo di servizi e presidio per il territorio di Acilia e per tutto il Municipio X. Finalmente si realizza un obiettivo che avevamo fortemente voluto sin dal nostro insediamento. La presenza H24 di ARES 118 rappresenta una risposta concreta e una notizia importante per i cittadini e le cittadine di questo quadrante della città» - Mario Falconi, Presidente Municipio X.



THREE
Guest House

TIME TO Travel

A soli 1 chilometro dalla Necropoli etrusca
e a duecento metri dal Museo Nazionale Cerite



Booking.com

5 camere

TV LED



CLIMATIZZATORE



BALCONE panoramico



Wi Fi



BAGNO privato



Book Your
Date Today!

392 8912522

info@threeguesthouse.it



threeguesthouse



Piazza Risorgimento 7
00052 Cerveteri



Via delle Mura Castellane 18
00052 Cerveteri



www.threeguesthouse.it



La nostra guest house, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro, in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici.



Our guest house will be pleased to host you during your tourist or business stays, in comfortable rooms equipped with Wi-Fi, LED TVs, air conditioning, and panoramic balconies.

Utile a 7,7 milioni e ricavi ai massimi dell'ultimo decennio

Eur SpA, bilancio 2025 in crescita

Consuntivo approvato all'unanimità. Spinta dai grandi eventi e dalla gestione del PalaSport, la società consolida la ripresa e accelera gli investimenti

L'assemblea degli azionisti di Eur SpA ha approvato ieri all'unanimità il bilancio 2025, confermando un andamento economico solido e in crescita. La società partecipata dal Ministero dell'Economia (90%) e da Roma Capitale (10%) chiude l'esercizio con un utile di 7,7 milioni di euro, in aumento rispetto ai 7,2 milioni del 2024, nonostante un effetto fiscale negativo pari a 1,5 milioni. Il 2025 si rivela l'anno più forte dell'ultimo decennio sul fronte dei ricavi: il fatturato raggiunge 44,4 milioni di euro, proseguendo un trend di crescita costante dopo i 43,8 milioni del 2024 e i 42,7 del 2023. A trainare i risultati è soprattutto il settore Congressuale e Grandi Eventi, che supera i 21,5 milioni di euro grazie alla ripresa del mercato nazionale ed europeo. Un contributo decisivo arriva dalla gestione diretta del Palazzo dello Sport, torna-



Claudio Carserà

ta in capo alla società a fine 2024 dopo oltre vent'anni. La struttura ha ospitato più di 80 eventi nel corso del 2025, generando 3,6 milioni di euro di ricavi e compensando la flessione prevista del comparto immobiliare, legata ai rilasci di alcune porzioni e all'assenza dei canoni del Palazzo stesso. La programmazione congressuale ha invece risentito del Giubileo 2025, che ha ridotto la disponibilità per i



grandi eventi internazionali alla Nuvola e al Palazzo dei Congressi, con un calo di 2,3 milioni di euro. Nonostante ciò, la società mantiene un equilibrio operativo robusto: l'EBITDA si attesta a 12,6 milioni, mentre l'EBIT sale a 4,8 milioni, anche grazie alla chiusura di contenziosi pregressi che ha liberato 2,2 milioni di euro di passività potenziali. La gestione finanziaria continua a rappresenta-

re un punto di forza, con proventi netti per circa 4 milioni derivanti dai time deposit. Il flusso di cassa è positivo per 15,6 milioni, mentre la posizione finanziaria netta migliora ulteriormente raggiungendo 117,8 milioni di euro. Il presidente Enrico Gasbarra ha espresso soddisfazione per i risultati, sottolineando come nel 2025 le strutture congressuali abbiano superato 1,5 milioni di presenze. Gasbarra



Enrico Gasbarra

ha annunciato che nel 2026 proseguiranno i lavori di ammodernamento del Palazzo dello Sport, mentre entro il primo trimestre 2027 sarà riconsegnato il Palazzo dei Congressi, completamente restaurato. Entro fine 2027 è prevista anche la completa sanificazione del Laghetto dell'Eur, grazie agli investimenti destinati al recupero ambientale del Parco Centrale del Lago. Sulla stessa linea

l'amministratore delegato Claudio Carserà, che ha rimarcato la solidità del percorso di crescita e l'impatto degli investimenti programmati. Il 2026 vedrà una forte ripresa degli eventi alla Nuvola, con il ritorno di appuntamenti internazionali di primo piano come la Vorwerk International Awards Night, Milwaukee Tool EMEA e il Mediterranean Water Forum. Carserà ha evidenziato come i benefici economici delle azioni avviate si dispiegheranno pienamente nei prossimi esercizi, ma che già oggi la società supera le previsioni iniziali con un utile netto significativo. Per Eur SpA, il 2025 si chiude dunque come un anno di consolidamento e rilancio, con basi finanziarie rafforzate e un piano di investimenti che punta a ridisegnare il futuro del quartiere e delle sue infrastrutture strategiche.

Emergenza cinghiali, Regione Lazio e Roma Capitale siglano l'accordo per sicurezza e tutela del territorio

La Giunta regionale del Lazio, presieduta da Francesco Rocca, su proposta dell'assessore all'Agricoltura e alla Sovranità Alimentare, Giancarlo Righini, ha approvato lo schema di Accordo di collaborazione con Roma Capitale per affrontare in maniera strutturata e definitiva l'emergenza legata alla presenza dei cinghiali in città. Il provvedimento segna un passo concreto verso una gestione più efficace del fenomeno, con l'obiettivo di rafforzare la sicurezza dei cittadini, ridurre gli incidenti stradali e prevenire i rischi sanitari legati alla diffusione della

Peste Suina Africana (PSA). L'accordo, fondato sulla collaborazione istituzionale tra Regione e Campidoglio, mette finalmente a sistema competenze e strumenti operativi, superando interventi frammentati e garantendo un'azione coordinata e continuativa su tutto il territorio della Capitale. Nel dettaglio, la Regione Lazio avrà il compito di coordinare gli interventi di controllo e contenimento della fauna selvatica, mentre Roma Capitale assicurerà il supporto logistico, il presidio territoriale e la gestione delle segnalazioni, anche attraverso la Polizia

Locale. Un modello integrato che punta a risultati concreti e misurabili già nel breve periodo. Tra gli obiettivi fissati: interventi tempestivi entro 24-48 ore, un piano strutturato di azioni sul territorio e una significativa riduzione della presenza dei cinghiali nelle aree urbane più critiche. «Con questo accordo - dichiara l'assessore all'Agricoltura e alla Sovranità Alimentare della Regione Lazio, Giancarlo Righini - rafforziamo ulteriormente l'azione già in campo per il contenimento dei cinghiali, attraverso una strategia ancora più coordinata e operati-

va. L'impegno della Regione per il contenimento dei cinghiali non è mai venuto meno: in questi anni abbiamo portato avanti interventi costanti su tutto il territorio, rafforzando strumenti e collaborazione con gli enti locali. Oggi possiamo operare anche nella città di Roma, per conto di Roma Capitale, grazie al superamento delle restrizioni legate alla zona rossa per la PSA. Questo ci consente di intervenire in modo ancora più efficace e coordinato, rispondendo con maggiore tempestività alle esigenze dei cittadini. La sicurezza dei cittadini viene prima di

tutto, così come la tutela delle nostre imprese agricole e del territorio. Non possiamo più permetterci ritardi o sottovalutazioni: servono decisioni e azioni concrete, e questo accordo va esattamente in questa direzione. È un cambio di passo netto perché, anche nell'area urbana di Roma Capitale, affrontiamo il problema alla radice, con strumenti adeguati e con una piena assunzione di responsabilità da parte delle istituzioni. Il nostro obiettivo è riportare sotto controllo una situazione che ha creato troppi disagi e restituire ai cittadini un territorio più sicuro e più vivibile». L'intesa prevede inoltre risorse dedicate per sostenere le attività di controllo e monitoraggio, nell'ambito di una collaborazione istituzionale che punta all'efficacia degli interventi e alla trasparenza nell'utilizzo dei fondi.

La terza edizione riunisce studiosi da 62 università del mondo. Workshop, sessioni scientifiche e keynote di livello internazionale tra Tor Vergata e Roma Tre

Renaissance in Economics torna a Roma: tre giorni per ripensare l'economia oltre il PIL

Ripensare i fondamenti dell'economia contemporanea, superare il PIL come unico indicatore di progresso, riportare al centro benessere, sostenibilità e giustizia sociale. Con queste ambizioni torna nella Capitale Renaissance in Economics, la conferenza internazionale giunta alla sua terza edizione e ormai divenuta uno dei principali appuntamenti europei dedicati alla ricerca economica e ai nuovi paradigmi di sviluppo. L'iniziativa, promossa da NeXt Economia, Confcooperative e Federcasse BCC insieme alle Università di Roma Tor Vergata e Roma Tre, è il risultato di un lavoro collettivo durato mesi. La call for paper ha coinvolto 260

ricercatrici e ricercatori provenienti da 62 università, che animeranno 48 sessioni scientifiche distribuite nelle due giornate principali del 14 e 15 maggio. Per ampliare la partecipazione delle nuove generazioni, il comitato organizzatore ha realizzato sei tappe laboratoriali in altrettanti atenei partner - Pavia, Catania, Napoli, Firenze, Roma e Perugia - coinvolgendo oltre 500 studenti nella stesura di un documento dedicato alla valorizzazione delle conoscenze. A questo percorso si è aggiunto un workshop pre-conference, ospitato il 13 maggio a Roma Tre e guidato dagli esperti del Joint Research Centre della Commissione Europea,

dedicato alla misurazione di benessere, resilienza e sostenibilità oltre il PIL. La conferenza entrerà nel vivo il 14 maggio a Tor Vergata e proseguirà il 15 maggio a Roma Tre con sessioni plenarie, parallele e interventi di alcuni tra i più autorevoli economisti del panorama internazionale. Tra i keynote: Uri Gneezy (UC San Diego) sull'economia comportamentale e il ruolo degli incentivi; Ravi Kanbur (Cornell University) sulle disuguaglianze globali; Bina Agarwal (University of Manchester) su equità di genere e giustizia intergenerazionale; Kenneth Amaeshi (University of Edinburgh/EUI) e Manal Totry-Jubran (UCL) su esternalità, instabilità e con-

flitti; Sandrine Dixson-Declève (Club of Rome) e Robert Costanza (UCL) sul paradigma Beyond GDP; Martin Dufwenberg (Purdue University) sulla grammatica della cooperazione. L'evento, sostenuto da un ampio network di associazioni scientifiche e fondazioni, fa parte del programma ufficiale del Festival Nazionale dell'Economia Civile, in programma a Firenze dal 1° al 4 ottobre 2026. Una cornice che conferma la volontà di costruire un dialogo ampio tra accademia, istituzioni e società civile, con l'obiettivo di immaginare un'economia più equa, sostenibile e capace di rispondere alle sfide del presente.





Nel giorno dell'anniversario della "sposa impareggiabile", l'Associazione Conte Mascetti rilancia tour e iniziative dedicate ai cult della commedia all'italiana

Amici Miei, l'eredità di una risata: Firenze celebra Adelina e i luoghi della trilogia

Ci sono certi film che segnano intere generazioni, altri che riescono a condizionare irreversibilmente il nostro linguaggio o i nostri retaggi culturali. Quanti, dopo aver visto per la prima volta Amici Miei - Atto secondo, hanno ripensato a quel "Non bisogna mai andare in Germania, Paolo", recitato da un sublime Adolfo Celi nei momenti in cui la fedeltà di coppia viveva un periodo di sensibile calo. Quella scena di Amici Miei, diventata un vero e proprio cult della commedia all'italiana - quella vera, quella che si faceva una volta, quella di Mario Monicelli su tutti - insieme alle varie zingarate e supercazzole del caso, vede nella data di oggi, domenica 10 maggio, un giorno da ricordare. Sarà infatti l'anniversario della morte di Adelina, "sposa e amante impareggiabile" e protagonista - suo malgrado - di uno degli scherzi

più crudeli ed esilaranti della storia del cinema. Un giorno che l'Associazione Culturale Conte Mascetti, sita in Firenze, celebra con un tour guidato per tutto il capoluogo toscano nei luoghi più emblematici della Trilogia dell'Amico, che riserverà anche qualche sorpresa ai partecipanti. Non solo. L'organizzazione ha messo su numerosi altri tour in giro per l'Italia, Roma compresa, tutti a tema cinema cult e commedie all'italiana. Nella Capitale, ad esempio, sono stati organizzate visite al Cimitero del Verano e in occasione del 50esimo anniversario di Febbre da Cavallo, oltre a uno speciale sulla pellicola Il Falsario, uscita recentemente su Netflix Italia e con protagonista Pietro Castellitto. Il fondatore dell'Associazione Conte Mascetti, Riccardo Minetti, senese classe 1979, ci ha raccontato della sua nascita, avvenuta in occasione dei quarant'anni di Amici Miei nel 2015: "È nata anni prima la mia pagina Facebook, che però all'inizio non ha ottenuto grande fama.

Poi abbiamo iniziato a fare una serie di proiezioni e, nel giro di un anno, il primo raduno ha permesso alla pagina di diventare abbastanza seguita". I primi tour guidati nella città di Firenze attraverso i luoghi del film sono nati proprio insieme alle iniziative dal vivo: "La prima cosa che ho proposto è stata quella di andare a riscoprire i luoghi dei set di Amici Miei. Ora, con internet, è più facile andare a ritrovarli, ma dieci anni fa era molto più complicato. Al tempo neppure alcuni fiorentini sapevano dove andare a ritrovare le location del film". Come già accennato, l'Associazione organizza tour cinematografici non solo a Firenze, ma anche in tutta Italia e, in particolare, a Roma: "La scorsa settimana abbiamo fatto alcuni tour romani in occasione dei 50 anni di Febbre da Cavallo nel centro della Capitale. A giugno faremo quattro settimane dedicate ai 30 anni de Il Ciclone nel Casentino. Ritourneremo probabilmente a Roma in occasione dell'anniversario della

morte di Gigi Proietti (morto il 2 novembre 2020, n.d.a.) intorno a fine ottobre o inizio novembre. In più, a settembre, conto di rifare il tour cinematografico del Cimitero del Verano per andare a trovare tutti i grandi artisti lì sepolti". In un mondo dove si è forse persa l'arte della risa, dove quando si scherza non si è più seri - per citare un altro capostipite della commedia monicelliana - e dove tutto risulta polarizzato e privo di sfumature, andare alla riscoperta di pellicole che, prima di tutto, hanno saputo spiegarci quanto possa esserci di concreto e profondo dietro a una risata è più che mai fondamentale. Insomma, se in un mondo pieno di vigili pronti a multarci per una clacsonata di troppo c'è ancora qualche Lello Mascetti in grado di fargli una bella supercazzola e scapparsene via, dobbiamo rendercene conto. E tenercelo bello stretto. Tutti, giovani compresi, farebbero bene a riscoprire quanta arte ci fosse dentro una bella risata all'italiana.

Marco Villani



MISSION

La STE.NI: srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

Tel: 06 7230499

La STE.NI, srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma: qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.



Al Granarone i ragazzi delle scuole presentano i loro elaborati dedicati al tema “Antispreco Challenge”: l’atto conclusivo del progetto contro lo spreco alimentare

“Recenti stime calcolano che ogni italiano spreca mediamente oltre mezzo chilo di cibo a settimana, con un impatto economico che supera i 13 miliardi di euro. Un dato inaccettabile; un triste fenomeno da contrastare attraverso la formazione e la sensibilizzazione, soprattutto tra i più giovani. Proprio per questo motivo, nella nostra città abbiamo coinvolto le scuole nel progetto ‘Antispreco Challenge’, che oltre ad educare i ragazzi a una maggiore consapevolezza ha dato loro l’opportunità di sviluppare la fantasia e la creatività con video e cortometraggi a tema”. A dichiararlo è Elena Gubetti, nell’annunciare l’evento conclusivo del progetto contro lo spreco alimentare sostenuto dalla Città Metropolitana di Roma Capitale e realizzato dall’Assessorato all’Ambiente del Comune di Cerveteri in collaborazione con l’Associazione Arte Magica, che avrà luogo lunedì 11 mag-



gio alle ore 09:30 presso l’Aula Consiliare del Granarone. “Portare il dibattito sulla

sostenibilità direttamente tra i banchi di scuola - prosegue il Sindaco - è un traguardo fon-

damentale: seminare oggi la cultura del rispetto per le risorse significa garantire alla nostra comunità cittadini più consapevoli e un domani più equo.” Giurati d’eccezione degli elaborati dei ragazzi, l’attore e regista Gianmarco Tognazzi, anche protagonista di un cortometraggio sul tema, lo chef Giuseppe Amato, già insignito del titolo di miglior Pasticcere del Mondo e Niccolò Califano, Chef e influencer. “Sprecare meno cibo possibile non è solamente una questione morale, ma ha anche una forte rilevanza ambientale - ha detto Alessandro Gnazi, Assessore all’Ambiente del Comune di Cerveteri - dalle grandi distribuzioni alle attività di ristorazione, fino a contesti più piccoli come sono le nostre case, troppe volte destiniamo alla pattumiera resti di cibo e generi alimentari di qualsiasi tipo che sono ancora buoni e perfettamente commestibili. Per questo considero il progetto ‘Antispreco

Challenge’ molto importante e sono orgoglioso sia stato realizzato e portato a termine: perché per avere un ambiente, un sistema ed una società migliore non ci vuole molto, è sufficiente davvero essere attenti e responsabili nelle nostre quotidianità e già ridurre al minimo ogni forma di spreco alimentare è un passo davvero importante”. “Un progetto importante questo, che si fregia inoltre della partecipazione attiva di un volto amatissimo della cinematografia e della televisione italiana come Gianmarco Tognazzi - ha aggiunto l’Assessore Alessandro Gnazi - persona che ho avuto occasione di incontrare tempo fa proprio qui a Cerveteri e che ha dimostrato avere una grande sensibilità e attenzione sulle tematiche ambientali. Colgo l’occasione infine, per porgere un ringraziamento a tutto il personale dell’Ufficio Ambiente del nostro Comune, grazie ai quali è stato possibile progettare e svolgere questa

attività. Ci vediamo lunedì nell’Aula Consiliare del Granarone per visionare tutti insieme gli elaborati realizzati dai ragazzi delle nostre scuole!”. Commenta l’appuntamento in programma al Granarone anche Romina Vignaroli, Assessora alla Pubblica Istruzione del Comune di Cerveteri, che dichiara: “In una società come quella odierna, spesso distratta e non attenta a salvaguardare ciò che ci circonda, promuovere un progetto di questo genere all’interno delle scuole è estremamente significativo. Di questo, ci tengo anche a ringraziare le docenti e le dirigenze scolastiche che hanno voluto coinvolgere i propri studenti in questo percorso, un percorso formativo che oltre a sensibilizzarli su un tema importante ha dato modo loro di sviluppare fantasia e senso creativo. Sono certa che lunedì ci presenteranno dei bellissimi lavori, carichi di significato e sentimento”.

“Ladispoli 2027 - Noi ci siamo” Ladispoli Attiva incontra i cittadini

Il Movimento Civico Ladispoli Attiva dà appuntamento a cittadini, simpatizzanti e attivisti per un importante momento di confronto e partecipazione dal titolo “Ladispoli 2027 - Noi ci siamo”, in programma sabato 9 maggio alle ore 17:00 presso il Bar Black House, in piazza della Vittoria 25 a Ladispoli. A quasi un anno dalle prossime elezioni amministrative, l’iniziativa rappresenterà un’occasione per rilanciare l’impegno politico e civico del movimento, fare il punto sul lavoro svolto in questi anni in Consiglio comunale e sul territorio, ma soprattutto iniziare a costruire insieme una nuova idea di città. Durante l’incontro verrà presentato il progetto politico di Ladispoli Attiva, con i temi e i punti considerati irrinunciabili per il futuro della città: partecipazione, trasparenza, ambiente, servizi, mobilità e qualità della vita. L’evento sarà inoltre l’occasione per avviare la campagna di tesseramento del movimento, nel segno di una politica libera, indipendente e radicata nella partecipazione dei cittadini. “Vogliamo guardare negli occhi tutte le persone che in questi anni hanno creduto nel nostro impegno e dire con forza: noi ci siamo. E vogliamo esserci insieme a chi crede che a Ladispoli sia possibile costruire un’alternativa concreta”, spiegano da Ladispoli Attiva. L’invito è rivolto a tutte le cittadini e cittadini che vogliono contribuire a costruire il futuro della città attraverso idee, partecipazione e impegno civico.

La nuova delega punta su collaborazione, trasparenza e sostegno alla macchina amministrativa

Fagnoli nuovo assessore al Personale “Valorizzerò i dipendenti comunali”

Il sindaco Alessandro Grando ha assegnato a Gabriele Fagnoli la delega assessorile al Personale, un passaggio che l’amministrazione considera strategico per rafforzare la gestione delle risorse umane del Comune. Una scelta che punta a consolidare l’efficienza degli uffici e la qualità dei servizi rivolti ai cittadini, in un settore ritenuto



cruciale per il buon funzionamento dell’ente. Fagnoli, nel commentare il nuovo incarico, ha parlato di un impegno assunto “con spirito di servizio e massima determinazione”. Il neo assessore ha sottolineato come il suo lavoro sarà orientato a sostenere la macchina amministrativa e a valorizzare il ruolo dei dipendenti comunali, definiti “il cuore pulsante del nostro Comune”. Tra le priorità indicate: promuovere un clima di collaborazione, ascolto e trasparenza, con l’obiettivo di rendere la città sempre più vicina alle esigenze della

comunità. Dal Campidoglio locale arriva un giudizio positivo sulla nomina. L’amministrazione esprime fiducia nel contributo che Fagnoli potrà offrire, forte della sua esperienza e della sua dedizione, elementi ritenuti fondamentali per accompagnare il percorso di governo nei prossimi mesi. La delega al Personale diventa così uno dei tasselli centrali dell’azione amministrativa, in un momento in cui la capacità di organizzare e motivare le risorse interne è considerata decisiva per affrontare le sfide quotidiane della città.

in Breve

Studenti di Furbara-Due Casette nel Centro Storico di Cerveteri Lezioni di artigianato da Coryum di Massimiliano Alessandrini

Mattinata speciale quella appena trascorsa per i ragazzi della Scuola Furbara - Due Casette. Lo scorso martedì 5 maggio sono stati infatti nel Centro Storico di Cerveteri, facendo visita ad un artigiano che con la sua arte, le sue mani e la sua storia, crea arte e bellezza: da Massimiliano Alessandrini (per tutti “er Fachiretto”), di Coryum, la pelletteria artigianale di Via Agyllina. Un momento formativo durante il quale Massimiliano ha raccontato loro la storia del suo lavoro, l’originalità di ciò che crea, le tecniche e le modalità di lavorazione di cuoio e pelli. Un momento davvero formativo per i ragazzi, con la speranza che possano essere rimasti talmente affascinati che in un futuro, chissà scelgano di apprendere l’arte che oggi Massimiliano, porta avanti con tanto amore e tanto orgoglio.



Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

INPS

pagamenti contributi inps

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Premio Strega 2026: prosegue il nostro viaggio alla scoperta dei dodici finalisti

Due romanzi, due fratture del presente: dalla mente che si incrina alle identità in transito verso lo Strega

di Milena Caporaso

Passano le settimane e questa rubrica continua nel suo viaggio verso la finale del Premio Strega 2026. Questa settimana i libri sono due: "Lo sbilico" dello scrittore Alcide Pierantozzi e "Acqua sporca" della scrittrice italo-fonana Nadeesha Uyangoda.

"Lo sbilico" (Einaudi) di Alcide Pierantozzi la scrittura della mente



"Lo sbilico" di Pierantozzi, pubblicato per Einaudi lo scorso maggio 2025, è stato proposto alla giuria del Premio da Donatella Di Pietrantonio - scrittrice e vincitrice del Premio Strega nel 2024 con il romanzo "L'età fragile": «Lo sbilico è il punto di rottura della mente, una linea di faglia, l'estremo ancora nominabile. Solo chi conosce quell'orlo smarginato per averlo sentito cedere sotto i passi può tornare indietro dal non ritorno e prestargli una voce vera con gli strumenti della letteratura. Alcide Pierantozzi viene a noi da quel punto di flesso ignorato, viene a raccontarci l'apocalisse dei nervi umani e degli animali, che nessuno aveva colto prima con una tale prossimità

da vivente a viventi. Soltanto sua è questa lingua di parole mai viste, vertiginose e spellate, che guizzano funamboliche sulla pagina. Lo sbilico è un romanzo che turba e scomoda, mentre cura. Lo stavamo tutti aspettando, senza saperlo.»

"Lo sbilico" di Alessandro Pierantozzi è un romanzo sulla scrittura come gesto che tenta di ricucire l'anima, dando forma ai pensieri e a un modo personale di vedere e sentire il mondo. Casa, mare, treni, studi psicologici, psichiatri, Milano, psicofarmaci, famiglia, ossessioni, palestra: questi sono i frammenti che si accumulano e costruiscono l'esistenza del protagonista. La narrazione scorre quasi come un flusso di coscienza, vicino a un diario senza filtri: il protagonista si espone, parla senza freni e ci trascina dentro la sua mente. Nelle pagine di Pierantozzi si resta scomodi, costretti a guardare la malattia mentale dall'interno e a mettere in crisi ciò che pensiamo come "normalità". Come l'autore ha raccontato a Rai Cultura, il romanzo si può inquadrare nel genere dell'autofiction legata alle sue crisi psicotiche. La malattia diventa corpo, sensazione, terapia, farmaco e visione sul mondo. È un racconto di confini instabili, complessi da tracciare e d'identità che cercano una forma nel quotidiano. Le parole non sono cura né antidoto ma tentativi di rimettere insieme i pezzi, di dare tridimensionalità ai pensieri e alla realtà, di esorcizzare senza risolvere. L'identità del protagonista si costruisce e si incrina nella malattia. Prova ad affiorare, ma non sempre riesce.

È un romanzo che chiede



ascolto e accoglienza e nel farlo, dice qualcosa anche di noi, del nostro modo di guardare gli altri e la malattia mentale. Pierantozzi racconta la vertigine di una mente sospesa, di sensi intorpiditi e il bisogno ostinato di risvegliarli, per sentire ancora, oltre la malattia.

"Acqua sporca" (Einaudi) di Nadeesha Uyangoda Famiglia, migrazione e appartenenza



Diverso invece è il romanzo di Nadeesha Uyangoda. "Acqua sporca", pubblicato da Einaudi lo scorso settembre 2025, è stato proposto da Gaia Manzini con questa motivazione: «Viviamo in un mondo in movimento, un'epoca dove una persona su sette ha lasciato il proprio luogo di origine. È una condizione universale e intima insieme, che implica una lacerazione e un inconsolabile senso di estraneità. Acqua sporca, il romanzo di Nadeesha Uyangoda, è una storia familiare e un'epopea di donne: Neela e Ayesha che vivono in Italia; Himali, Pavitra e Hirunika che sono rimaste in Sri Lanka. La vita di chi emigra è un'odissea dove Itaca non corrisponde necessariamente a un ritorno, ma è un punto fermo per non impazzire, per resistere all'indigenza e alimentare la certezza - o l'illusione -

che nel paese lasciato sia rimasta una traccia di sé: qualcosa "che dimostri che si è esisti quando, altrove, si è stati indaffarati a non esserlo". Uyangoda si avvale di una lingua sinuosa che accoglie nella sua sintassi il continuo movimento di questa nostra contemporaneità. Mescola lessico e culture diverse a nuovi punti di vista, ma soprattutto parla di un'idea più autentica d'identità, lontana dagli stereotipi culturali. Come sa Ayesha, la giovane artista di questa storia, l'identità prescinde dalle generalizzazioni. È qualcosa di fluttuante e lenticolare, sempre in transizione, perché è la transizione la parte più avvincente e l'ibridazione il luogo più vero di ogni esistenza.» "Acqua sporca" è un romanzo familiare e di formazione che intreccia storie di donne, di migrazione e di appartenenza, muovendo

continuamente tra due Paesi e due culture: l'Italia e lo Sri Lanka. Neela, Himali, Pavitra e Ayesha sono le protagoniste di questa narrazione corale: quattro donne diverse in tutto ma accomunate dalla necessità di vivere in un confine tra due modi differenti di abitare il mondo. Cardine della narrazione è il rapporto tra generazioni diverse che si confrontano nel terreno comune familiare che è anche luogo di conflitto, incomprensione e trasformazione.

Si parla di lontananza e di memoria. Attraverso una scrittura semplice e stratificata, Uyangoda costruisce un racconto ricco di immagini paesaggistiche e sensoriali, in cui lo Sri Lanka emerge come luogo reale e simbolico, sospeso tra nostalgia e disillusione. Il passato e il presente si intrecciano continuamente, così come l'idea di progresso convive con le tradizioni culturali radicate.

"Acqua sporca" affronta la migrazione senza stereotipi attraverso personaggi attraversati da contraddizioni e trasformazioni. La stessa "acqua sporca" del titolo diventa il simbolo di persone ibride che abitano nel punto di mezzo tra passato e presente, memoria e cambiamento si mescolano senza mai separarsi totalmente. Per chi è abituato a leggere le storie di migrazione, ritorna un sentimento comune ovvero quello che le persone vivano continuamente sulla soglia in uno spazio di mezzo in cui le contaminazioni culturali moltiplicano non solo l'esistenza ma anche l'identità delle persone migranti.

MobiliBadini Cerveteri

SPECIALE CAMERETTE!

24 rate INTERESSI ZERO!

+ Materasso OMAGGIO

moretti.compass
MICCLOMBEIM 4G CAMERETTE
www.mobilibadini.it

BricoBravo

Arredo casa | Prodotti Auto | Bricolage e Fai da Te

Arredo Esterno | Riscaldamento | Casette e Box

Giardinaggio | Piscine

PUNTO VENDITA
VIA GALLA PLACIDIA, 25 ROMA

CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★

Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

Bagno di folla per "La natura che cambia", 125° edizione della storica manifestazione artistica Cento Pittori Via Margutta, che meraviglia!

Via Margutta è stata letteralmente invasa da una folla di turisti, curiosi e addetti ai lavori

Grande successo di pubblico e di presenze istituzionali per la 125° edizione della storica manifestazione artistica dei 100 Pittori Via Margutta, che si è appena conclusa. Complici le splendide giornate di sole, Via Margutta è stata letteralmente invasa da una folla di turisti, curiosi e addetti ai lavori, che hanno potuto ammirare le opere, posizionate sugli "storici cavalletti", dedicate a "La Natura che cambia", tema scelto dal Presidente dell'Associazione Antonio Servillo, particolarmente in linea con il contesto storico e sociale nel quale la società contemporanea vive quotidianamente. Oggi la trasformazione della natura non è un'astrazione: è esperienza quotidiana, osservabile nei paesaggi che mutano, nelle stagioni che slittano, nella disponibilità dell'acqua, nei cicli del vivente, nelle fragilità e nelle rigenerazioni degli ecosistemi, fino ai nuovi equilibri tra natura e città. Parlare di "metamorfosi" significa quindi mettere a fuoco il presente, senza trasformare l'arte in un manifesto, ma riconoscendo che il cambiamento è la condizione stessa del naturale. Particolarmente affollata e di pregio assoluto è stata l'inaugurazione, che ha visto la presenza di una madrina d'eccezione - per la prima volta ospite della manifestazione - alla quale è stato affidato il "taglio del nastro" ufficiale, l'attrice e personaggio televisivo Manuela Arcuri, particolarmente attenta alla tematica proposta e alle storie dei singoli artisti presenti, con i quali si è intrattenuta lungo tutto il percorso espositivo diffuso, tra foto e racconti. Nutritissima la presenza delle istituzioni presenti: dall'Onorevole Federico Mollicone, Presidente della Commissione Cultura, Scienza e Istruzione della Camera dei Deputati all'Avv. Mario Luciano Crea, Presidente della Commissione Cultura, Spettacolo, Sport e Turismo del Consiglio Regionale del Lazio, dalla Presidente dell'Assemblea Capitolina Svetlana Celli al Presidente della Commissione VII Patrimonio e Politiche Abitative di Roma Capitale, Yuri Trombetti, dall'Assessore alle Politiche Ambientali Stefano Marin del Municipio I al Consigliere dello stesso Municipio I, Stefano Tozzi. Come ha dichiarato il Presidente della Commissione cultura della Camera Federico Mollicone: "È una manifestazione che si conferma, anno dopo anno, un pilastro del patrimonio culturale di Roma e dell'Italia. Via Margutta ha ribadito il suo ruolo di simbolo della creatività nazionale, uno spazio dove la tradizione continua a confrontarsi con la contemporaneità. Il tema affrontato ha permesso di osservare come l'arte 'di strada' sappia farsi interprete delle sfide del nostro tempo, mantenendo quel delicato equilibrio tra espressione popolare e riflessione colta sulla metamorfosi del mondo circostante. Resta fermo il nostro impegno nel sostenere realtà che, come questa, alimentano il dialogo tra la città e l'arte diffusa, pre-



da sx Maio Alberto Crea Manuela Arcuri Svetlana Celli Federico Mollicone Yuri Trombetti Stefano Marin Stefano Tozzi e Antonio Servillo Presidente dei Cento Pittori Via Margutta



da sx Manuela Arcuri e Svetlana Celli



O pere in mostra a Via Margutta photo credits Emanuela Scanu



Manuela Arcuri e il Presidente dei 100 pittori Via Margutta Antonio servillo



Mario Luciano Crea Manuela Arcuri e Svetlana Celli



O pere in mostra a Via Margutta photo credits Emanuela Scanu



Via Margutta e i Cento pittori panoramica



da sx Manuela Arcuri Svetlana Celli e Federico Mollicone



Il Taglio del nastro della madrina Manuela Arcuri con tutte le istituzioni presenti

servando l'identità culturale dei nostri luoghi storici." "La storica mostra "100 Pittori Via Margutta" è uno degli appuntamenti più attesi del panorama artistico nazionale. L'evento rappresenta un'importante occasione di incontro tra artisti, cittadini e turisti, contribuendo a valorizzare il patrimonio culturale della Capitale e a mantenere viva una tradizione che unisce passato e futuro nel segno dell'arte". È quanto ha dichiarato Mario Luciano Crea, Presidente della Commissione Cultura, spettacolo, sport e turismo del Consiglio Regionale del Lazio a margine dell'inaugurazione della mostra. "La 125° edizione della Mostra dei 100 Pittori di via Margutta conferma un appuntamento storico della tradizio-



O pere in mostra a Via Margutta photo credits Emanuela Scanu



O pere in mostra a Via Margutta photo credits Emanuela Scanu

ne romana e il valore di un luogo simbolo dell'arte cittadina. In un tempo segnato dall'omologazione, la pittura resta uno spazio di libertà e relazione. Roma deve continuare a essere un laboratorio vivo di cultura e creatività. Compito delle istituzioni è quello

di sostenere, tutelare e valorizzare gli artisti e gli artigiani", ha affermato la presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli. Particolarmente lusingato della grande partecipazione di pubblico, della grande attenzione da parte delle istituzioni e dei media, si è detto anche il Presidente

dell'Associazione Cento Pittori Via Margutta, Antonio Servillo, che ha voluto ribadire l'importanza artistica e culturale della manifestazione che, grazie anche ad un grande sinergia e collaborazione tra municipi ed istituzioni, sarà nuovamente in piazze storiche della Capitale, a fine maggio a Piazza Sempione ed entro il 2026 a Piazza Testaccio, per bissare il successo ottenuto nel 2025. Al momento inaugurale e al simbolico taglio del nastro ha altresì partecipato il celebre critico d'arte, consulente dell'Enciclopedia d'Arte Italiana Prof. Alberto Moiola, nonché la gallerista e mecenate Tiziana Todì, della storica Galleria Vittoria di Via Margutta, mentre sono stati insigniti della carica di Soci Onorari gli artisti Igina Bianchi, Antonietta Bozzella e Sergio Cantarelli.

Il disco, in uscita il 10 di luglio, conterrà quattordici nuovi brani e diversi artisti ospiti

I Rolling Stones hanno annunciato il nuovo album "Foreign Tongues"

A tre anni di distanza dall'ultimo lavoro di inediti in studio, quel "Hackney Diamonds" vincitore di un Grammy Award, i Rolling Stones, hanno in questi giorni annunciato l'arrivo per il 10 di luglio del nuovo "Foreign Tongues", 25esimo lavoro in studio di una carriera iniziata nel lontano 1962. L'annuncio è arrivato al termine di una speciale campagna di promozione, in larga parte "analogica" ed iniziata con una serie di manifesti criptici affissi il mese scorso nella capitale inglese. Mick Jagger (82 anni), Keith Richards (82 anni) e il "ragazzo" Ronnie Wood (78 anni), hanno dato gli ultimi ritocchi al disco nei Metropolis Studios di Londra nei mesi addietro, sempre sotto la regia del produttore Andrew Watt (per lui lavori con artisti quali, tra i tanti, Iggy Pop, Elton John, Paul McCartney) e completando il nuovo lavoro, con i contributi a titolo di amicizia, di alcuni ospiti che rispondono ai nomi di Steve Winwood, Robert Smith (Cure), Chad Smith (RHCP) e Sir Paul McCartney.



Il tutto per un full-length che Mick Jagger ha spiegato come "quattordici brani fantastici nati in maniera veloce e molto dinamici dal punto di vista del sound. Brani che per la loro struttura, vanno verso nuovi territori sonori e lirici, senza perdere l'inconfondibile rumo-

roso sound rock blues che ha sempre contraddistinto il nostro gruppo...". Anticipato dal singolo già in rotazione "In the Stars" e dall'apripista "Rough and Twisted", il nuovo disco della inossidabile band inglese, presenta le 14 tracce con arrangiamenti senza

fronzoli, diretti, pur concedendosi alcune divagazioni in territori meno canonici per Mick Jagger e co. Senza contare poi la presenza emotiva per i Rolling Stones di Charlie Watts, che compare in una delle sue ultime sessions registrata in studio prima della sua scomparsa avvenuta nel 2021. In ultimo la cover del disco affidata all'artista americano Nathaniel Mary Quinn, dove i volti dei tre stones rimasti, si intrecciano in una composizione di arte cubista, icone della cultura pop contemporanea. In finale, il longevo e mai domo chitarrista Keith Richards ha aggiunto: "Il nuovo disco è il continuo musicalmente del precedente, e nel suonarlo ci siamo divertiti come non abbiamo mai fatto in questi ultimi anni. Per me, ciò che conta è il divertirsi e mi ritengo fortunato a poter fare questo mestiere...spero che duri ancora a lungo...". E se lo dice lui che da sempre ha incarnato alla grande il tritico "sex, drugs and rock 'n' roll", ci dobbiamo credere.

D.A.

Successo per l'anteprima de "Il D'Annunzio segreto"

La nuova opera teatrale di Paolo Cavallone
La poesia prende corpo tra musica e scena



Con "Il D'Annunzio Segreto", Paolo Cavallone firma un'opera che si sottrae alle letture più convenzionali del Vate, restituendone un'immagine intima, stratificata e profondamente poetica. Lontano da ogni intento biografico o ideologico, il lavoro si concentra sulla forza della parola dannunziana, lasciando emergere un ritratto libero, quasi sospeso e fuori dal tempo. Gabriele d'Annunzio appare immerso in un dolore di matrice romantica che, attraversando la modernità, si inasprisce fino a trovare risonanze nel clima inquieto del Novecento. Presentato in anteprima nazionale lunedì 4 maggio 2026 all'Auditorium Flaiano di Pescara, lo spettacolo - prodotto dalla neonata Pescara Ergo Sum ideata da Tiziana Le Donne, con il sostegno del Ministero della Cultura - si presenta come un atto unico capace di fondere linguaggi diversi - teatro, musica e danza - in un'esperienza immersiva, segnando un debutto sicuramente notevole. In scena, Marco Gambino e Sebastiano Somma si impongono come protagonisti di un dialogo intenso, costruendo un confronto scenico di forte tensione espressiva. La regia di Walter Nanni plasma uno spazio scenico dinamico e immersivo, dove luci e led-wall non si limitano a illuminare, ma trasformano e amplificano la percezione della scena. In questo contesto, le coreografie di Mirko Riccardi assumono una qualità scultorea: i danzatori Ilaria Papa, Ciro Stanco e Luca Esposito diventano estensioni fisiche della drammaturgia, sotto la supervisione attenta di Francesco Vantaggio, traducendo in gesto la tensione poetica dell'opera. La drammaturgia, essenziale ma densa, ruota attorno a due figure: d'Annunzio e il conte Tom Graziani, alter ego ispirato alla figura storica di Tom Antongini. Questo dialogo a due si rivela una scelta efficace: più che ricostruire eventi,



attiva una riflessione sulla memoria e sulla reinvenzione poetica, dove realtà e immaginazione si fondono senza soluzione di continuità. Emergono inoltre echi culturali riconoscibili che rimandano all'universo novecentesco, contribuendo a stratificare ulteriormente il tessuto espressivo dell'opera. Il cuore del lavoro risiede nella concezione di Cavallone della parola come suono e materia musicale. La sua "poetica dell'attraversamento" si traduce in una continua trasformazione dei significati: i versi si decontestualizzano, si aprono a nuove risonanze, mentre la musica - da Bach a Puccini, passando per Chopin - dialoga con composizioni originali eseguite al pianoforte dallo stesso Cavallone. Tra queste spicca "Il Tango di Gabriel", composto appositamente per l'opera, momento di forte suggestione che condensa in musica il carattere seduttivo e inquieto del protagonista. Ne emerge uno spettacolo che non solo omaggia d'Annunzio, ma lo reinventa, rendendolo sorprendentemente contemporaneo. Tra momenti di intensità lirica e aperture più leggere e ironiche, "Il D'Annunzio Segreto" coinvolge tutti senza rinunciare alla complessità. All'anteprima erano presenti, tra gli altri, il deputato Guerino Testa, il senatore Eitel Sigismondi, il sindaco di Pescara, Carlo Masci, il Prefetto di Pescara, Luigi Carnevale.

Roma si prepara a "La tempesta silenziosa": la città legge insieme Baricco e Dostoevskij

Un'unica grande comunità di lettori, sei location principali e centinaia di "piccole tempeste" diffuse nei quartieri: il 17 giugno la Capitale ospita il format ideato da Alessandro Baricco

Il 17 giugno Roma diventerà un'unica, grande sala di lettura a cielo aperto. È la data in cui la Capitale accoglierà La tempesta silenziosa, il format ideato da Alessandro Baricco e promosso dall'Assessorato alla Cultura di Roma Capitale, un'esperienza collettiva che chiama a raccolta migliaia di persone per leggere lo stesso libro, nello stesso momento, immerse nella stessa scenofonia. Un gesto semplice, definito "mite" dagli organizzatori, ma capace di generare un'intensità rara: una tempesta che non fa rumore e che proprio per questo diventa più potente. L'eccezionalità dell'appuntamento romano sta nella sua natura diffusa. Non un unico luogo, ma l'intera città: quartieri, biblioteche, librerie, teatri, cinema, associazioni e spazi culturali saranno parte integrante dell'evento, trasformandosi in "piccole tempeste" che contribuiranno al movimento collettivo. Sei le location principali da cui si propagerà l'onda: Stadio Palatino, Ara Pacis, Villa Torlonia, Mattatoio di Testaccio, Teatro



dell'Opera e piazza del Campidoglio, tutte a ingresso gratuito con prenotazione dal 3 giugno. Il libro scelto per questa edizione è Le notti bianche di Fëdor Dostoevskij, distribuito gratuitamente nei presidi allestiti in ogni Municipio. L'appuntamento è fissato al tramonto: alle 20.47, dallo Stadio Palatino, sarà lo stesso Baricco ad aprire la serata leggendo le prime pagine del romanzo. La scenofonia verrà trasmessa in diretta in tutte le altre location, guidando i partecipanti in un'unica esperienza condivisa. Dopo circa un'ora e mezza, la lettura si chiuderà con la voce di Isabella Ragonese, lasciando poi spazio a un djset per liberare l'energia accumulata nel

silenzio. La tempesta silenziosa inaugurerà ufficialmente la stagione estiva dello Stadio Palatino, che proseguirà con Letterature - Festival Internazionale di Roma. L'iniziativa è realizzata con il coordinamento del Dipartimento Attività Culturali e di Zètema Progetto

Cultura, in collaborazione con il Parco Archeologico del Colosseo, Biblioteche di Roma, Fondazione Mattatoio, Fondazione Teatro dell'Opera, Sovrintendenza Capitolina e Municipi. Tutte le informazioni sono disponibili su culture.roma.it e latempesta-silenziosa.it.



ELPAL CONSULTING SRL
BUSINESS CORPORATE - FINANCE - TAX & LEGAL - REAL ESTATE



IL AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IMPRESE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

La squadra celebra lo Scudetto con Leone XIV: richiamo a valori e responsabilità degli sportivi

Inter in Vaticano, il Papa riceve i campioni d'Italia: "Siate modelli autentici per i giovani"

Dopo il successo della prima edizione nel 2025, il primo sabato di giugno la celebre villa romana torna a far vivere ai podisti una giornata di sport e solidarietà

Il 6 giugno, a Villa Borghese, torna la "Run4hun": attesi 1000 partecipanti



Tra un mese esatto, sabato 6 giugno, torna a Roma la RUN4HUN, la corsa non competitiva di 5 km aperta a tutti che unisce solidarietà e sport nel cuore del polmone verde più celebre di Roma, Villa Borghese. Dopo il successo della prima edizione svoltasi nel 2025, l'Associazione Life for Huntington promuove nuovamente questo evento aperto a runner, famiglie, bambini e amici a quattro zampe, chi correndo e chi camminando, tutti insieme per sostenere la ricerca e aiutare in questo modo a accelerare le cure sperimentali per limitare e ridurre le conseguenze devastanti legate alla malattia rara di Huntington. Con partenza dal Parco dei Daini (ingresso da Via Pietro Raimondi), la RUN4HUN, che avrà luogo esclusivamente all'interno dell'incantevole scenario di Villa Borghese, è un'occasione speciale per vivere una giornata unica, all'insegna della sensibilizzazione, della condivisione e della solidarietà concreta. Prima della partenza si assisterà all'esibizione della Fanfara dell'Arma dei Carabinieri mentre al termine della RUN4HUN si potranno visitare gli stand dell'Arma dei Carabinieri che festeggiano il loro 212° anniversario. Ogni iscrizione rappresenta una donazione per Life for Huntington e un gesto concreto a sostegno della ricerca affinché le persone affette dall'Huntington possano essere assistite nel migliore dei modi e possano beneficiare di cure adeguate. Per partecipare, infatti, si potrà effettuare una donazione minima di 15 euro. L'iscrizione include il pacco gara con t-shirt tecnica, pettorale e sacca. "Occorre impegnarsi individualmente e collettivamente per far conoscere le malattie rare, per fare uscire dall'invisibilità le persone che ne sono affette - sottolinea Fabrizio Sonaglia, Presidente di Life for Huntington -. Occorre seminare consapevolezza, educare all'inclusione e lottare contro la solitudine che le malattie rare generano nelle persone affette e nelle loro famiglie. La RUN4HUN è un momento importante perché unisce le forze e le sensibilità e dà il coraggio di costruire la speranza sostenendo la ricerca." A sostenere Life for Huntington e la seconda edizione della RUN4HUN, ci sono due testimonial d'eccezione. Da un lato l'attore Maurizio Casagrande, che ribadisce a più riprese di credere nella ricerca e nella possibilità di combattere e vincere la battaglia contro l'Huntington (qui il video messaggio di Maurizio Casagrande). Dall'altro, il plurimedagliato triplista Andy Díaz, il cui pensiero va ai meno fortunati e ai più fragili e che invita tutti quanti in un video messaggio social (qui il video di Andy Díaz) a fare come lui: "Uno, due e fai un salto alla RUN4HUN il 6 giugno per fermare la malattia".

La festa Scudetto dell'Inter ha fatto tappa ieri in Vaticano, dove giocatori, tecnici e dirigenti sono stati accolti da Papa Leone XIV. Un incontro carico di simboli e parole forti, nel quale il Pontefice ha rivolto alla squadra un messaggio che va oltre il successo sportivo. "Benvenuti e complimenti per il traguardo raggiunto", ha esordito Leone XIV, sottolineando come la vittoria sia frutto di "impegno, disciplina, costanza e gioco di squadra", qualità mantenute sia nei momenti esaltanti sia in quelli più complessi della stagione. Il Papa ha poi invitato i nerazzurri a riflettere sul valore di ciò che rappresentano: "Molti giovani vi guardano come a dei 'modelli'. Questo vi affida una responsabilità che supera la prestazione sportiva e vi chiama a essere testimoni di valori". Il Pontefice ha ricordato anche le parole pronunciate da Giovanni Paolo II oltre trent'anni fa, quando incontrò una



Foto credit LaPresse

delegazione interista: "Fate sì che molti possano riconoscere in voi autenticità e rettitudine a tutta prova". Un richiamo che Leone XIV ha voluto rinnovare, congratulandosi ancora con la società per il titolo appena conquistato. Al termine del-

l'udienza, il presidente Giuseppe Marotta ha donato al Santo Padre una replica di una storica maglia nerazzurra, personalizzata con il numero 10 e il nome "Leone XIV". La squadra resterà oggi nella Capitale: questa sera, alle 20.45, gli

uomini di Cristian Chivu scenderanno in campo all'Olimpico per la sfida contro la Lazio, valida per la 36ª giornata di Serie A. Un appuntamento che precede la finale di Coppa Italia in programma mercoledì 13 maggio.

Pedala per un Sorriso sceglie la solidarietà: sostegno alla Locanda dei Girasoli nella pedalata del 25 ottobre

L'iniziativa attraverserà il centro di Roma e destinerà le donazioni al progetto che promuove l'inclusione lavorativa di giovani con disabilità cognitive

Pedala per un Sorriso punta a un obiettivo unico e concreto: rafforzare il legame con il territorio e sostenere i giovani che hanno bisogno di un aiuto per spiccare il volo. L'associazione, che da anni promuove iniziative solidali attraverso lo sport, ha scelto di dedicare la pedalata del 25 ottobre alla Locanda dei Girasoli Ets, realtà romana che da tempo rappresenta un modello di inclusione. La Locanda dei Girasoli, infatti, offre percorsi di formazione e inserimento lavorativo a persone con sindrome di Down, sindrome di Williams e altre disabilità cognitive, valorizzando le capacità individuali e restituendo dignità attraverso il lavoro. Il progetto opera in città come servizio di catering, unendo cucina di qualità, cura dei dettagli e un forte impegno sociale. La pedalata attraverserà alcuni dei luoghi più rappresentativi

del centro di Roma e si trasformerà in un gesto concreto di sostegno. Le donazioni raccolte saranno destinate interamente alla Locanda dei Girasoli, con una doppia modalità: il servizio di ristoro curato dai ragazzi della Locanda sarà pagato a listino pieno, mentre il ricavato netto dell'iniziativa, una volta detratte le spese, sarà devoluto all'ente. Una scelta che va oltre la beneficenza e diventa partenariato reale, fondato sulla collaborazione professionale e sul riconoscimento del valore del lavoro svolto dai giovani coinvolti. "Quanto riusciremo a donare non compenserà mai ciò che i ragazzi sapranno darci", sottolineano dall'associazione. Essendo Ente del Terzo Settore, Pedala per un Sorriso potrà inoltre destinare alla Locanda dei Girasoli anche i fondi raccolti tramite il 5x1000, ampliando l'impatto dell'iniziativa.



La campionessa in carica esce al terzo set dopo aver mancato tre match point nel secondo parziale

Internazionali d'Italia di Tennis, Paolini cede il trono Mertens la elimina in rimonta

La corsa di Jasmine Paolini agli Internazionali d'Italia 2026 si ferma prima del previsto. La toscana, campionessa in carica, domani lascerà il torneo dopo essere stata sconfitta in rimonta dalla belga Elise Mertens, capace di imporsi 4-6-7-6 (5) 6-3 al termine di una battaglia durata quasi tre ore. Paolini aveva iniziato la sfida con il piglio giusto, aggiudicandosi il primo set grazie a un tennis solido e aggressivo. Nel secondo parziale sembrava pronta a chiudere i conti: avanti



6-5, ha avuto tre match point consecutivi, tutti sfumati. Mertens, scampato il pericolo, ha ritrovato fiducia e ha trascinato la frazione al tie-break, dove ha completato la rimonta psicologica che ha cambiato l'inerzia dell'incontro. Nel set decisivo la

trentenne italiana ha iniziato a perdere precisione e convinzione, accumulando errori che hanno finito per spianare la strada alla belga. Mertens, più lucida nei momenti chiave, ha preso il controllo degli scambi e ha chiuso la partita con autorità, firmando l'eliminazione della detentrici del titolo. Per Paolini resta il rammarico di un'occasione sfumata, mentre il Foro Italico si prepara a vivere un tabellone femminile improvvisamente senza la sua regina.

Negli spazi di via Monserrato 30 della "Galleria Maja Arte Contemporanea", giovedì 14 maggio alle ore 18.00, sarà inaugurata a Roma, a cura di Daina Maja Titonel, l'esposizione di una selezione di venti fotografie realizzate tra il 2019 e il 2025 da Ilaria Sagaria (Salerno, 1989), raccolte sotto il titolo "Tutto ciò che tace", appartenenti a diversi cicli di lavoro - tra cui "Piena di grazia" e "Crisalidi" - insieme a un nucleo di opere inedite che dà il titolo all'esposizione (fino al 27 giugno dal martedì al venerdì dalle 15.30 alle 19.30 e il sabato dalle 11.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00). Alla base della ricerca di Ilaria Sagaria, evidenzia Daina Maja Titonel, "vi è un processo che nasce da un'urgenza interiore: il bisogno di dare espres-

Fotografie di Ilaria Sagaria alla "Maja Arte Contemporanea" Tutto ciò che tace

sione a stati emotivi e pensieri che, attraverso un tempo di sedimentazione e approfondimento teorico, si traducono in racconto visivo. In questo senso, ogni scatto diventa un autoritratto, anche quando il soggetto non coincide con l'artista stessa. Ciascuna immagine è il frutto di una costruzione attenta - dall'ambientazione agli abiti, dagli oggetti alla scelta dei volti - a cui l'artista sottrae progressivamente gli elementi della messa in scena per lasciare affiorare una dimensione più essenziale. La



Nella foto, "Tutto ciò che tace - Dittico mani", 2022, dittico, stampa a pigmenti su carta baritata

formazione pittorica si riflette nell'uso della luce e del colore, così

come nei rimandi alla storia dell'arte, che attraversano il lavoro senza mai tradursi in citazioni esplicite". Nel testo che accompagna la mostra, Valentina Ripa sottolinea che «i dettagli acquistano una centralità assoluta [...], elementi minimi si caricano di valore simbolico e sembrano trattenere una memoria latente». È nel dettaglio - nel "punctum" - che l'immagine può "ferire", attivando risonanze intime e non del tutto traducibili". Nelle opere esposte, natura, paesaggio e figura umana si offro-

no come presenze vive, sospese tra dimensione onirica e memoria archetipica. Il femminile, in particolare, emerge come spazio di trasformazione, in equilibrio tra fragilità e consapevolezza, tra adolescenza e maturità. Vincitrice di numerosi premi, tra cui Portfolio Italia (2021), New Talent Prize (2023) e il Premio Portfolio del Festival Fotografico Europeo (2024), Ilaria Sagaria vive e lavora a Milano. Dopo i diplomi in pittura e fotografia presso l'Accademia di Belle Arti di Napoli, ha lavorato tra Napoli e Monaco di Baviera. Le sue opere sono state esposte in gallerie, musei e Istituti Italiani di Cultura in Italia e all'estero.

Samuele Burranca

Oggi in TV domenica 10 maggio



06:00 - RaiNews24
07:00 - TG 1
07:05 - UnoMattina in famiglia
08:00 - TG 1
08:18 - UnoMattina in famiglia
09:00 - TG 1
09:04 - UnoMattina in famiglia
09:25 - TG 1 L.I.S.
09:30 - Check Up
10:15 - A Sua immagine
10:55 - Santa Messa dal Santuario della Madonna di Monte Berico in Vicenza
11:50 - A Sua immagine
12:00 - Regina Caeli
12:10 - A Sua immagine
12:20 - Linea Verde - Basilicata: Festa della Mamma
13:30 - TELEGIORNALE
14:00 - Domenica In
17:15 - TG 1
17:18 - Che tempo fa
17:20 - Da noi...a ruota libera
18:40 - L'Eredità weekend
20:00 - TELEGIORNALE
20:35 - Affari tuoi
21:45 - Roberta Valente Notaio in Sorrento
23:00 - TG1 Sera
23:05 - Speciale Tg1
00:15 - Che tempo fa
00:20 - Sottovoce e dintorni
01:50 - Da noi...a ruota libera
03:15 - Il commissario Rex
04:00 - RaiNews24
05:30 - Rai Parlamento Punto Europa



06:00 - Piloti
06:25 - Un ciclone in convento
07:15 - TG2 Storie
07:55 - TG2 Tutto il bello che c'è
08:10 - TG2 Mizar
08:30 - TG2 Cinematinée
08:35 - TG2 Achab Libri del 09/05/2026
08:40 - Heartland
10:10 - La dolce attesa
11:00 - TG Sport Giorno
11:10 - Cifonare Rai2
13:00 - TG2 GIORNO
13:30 - TG2 Motori
13:58 - Meteo 2
14:00 - Giro d'Italia 2026 - 3a Tappa: Plovdiv - Sofia
16:15 - Giro d'Italia 2026 - Processo alla tappa - 3a Tappa: Plovdiv - Sofia
17:00 - Vincenzo Nibali: il 7° campione
18:00 - TG Sport della Domenica
18:05 - TG2 L.I.S.
18:10 - TG2 Dossier
19:00 - F.B.I.
20:30 - TG2 20.30
21:00 - N.C.I.S.
22:45 - La Nuova DS
00:30 - L'altra DS
01:09 - Meteo 2
01:10 - Appuntamento al cinema
01:15 - RaiNews24



06:00 - Fuori Orario. Cose (mai) viste
07:00 - Protestantesimo - Nessuno escluso
07:30 - Sulla via di Damasco
08:05 - Mi manda Raitre
09:00 - Speciale TGR - 97ª Aduzata Nazionale degli Alpini
10:20 - O anche no
11:05 - TGR Estovest
11:30 - TGR Mediterraneo
12:00 - TG3
12:17 - TG3 Fuori Linea
12:25 - TGR Alta Quota
12:55 - TG3 LIS
13:00 - Materia Viva
14:00 - TG Regione
14:10 - TG Regione Meteo
14:15 - TG3
14:30 - In mezz'ora
16:45 - Kilimangiaro
19:00 - TG3
19:30 - TG Regione
19:51 - TG Regione Meteo
20:00 - Blob
20:30 - Report
23:15 - Inimitabili - Ettore Petrolini
00:00 - TG3 Mondo
00:25 - Meteo 3
00:30 - In mezz'ora
02:45 - Fuori Orario. Cose (mai) viste
02:50 - La terra vista dalla terra. 50 anni Friuli
05:48 - Fuori Orario. Cose (mai) viste



06:07 - Tg4 - Ultima Ora Mattina
06:26 - Movie Trailer
06:28 - 4 Di Sera Weekend
07:23 - La Promessa
08:07 - Terra Amara
10:16 - Dalla Parte Degli Animali
11:55 - Tg4 - Telegiornale
12:23 - Meteo.It
12:24 - Movie Trailer
12:26 - La Signora In Giallo
13:57 - Colombo
15:32 - Tg4 - Diario Del Giorno (Anteprima)
15:33 - Diario Della Domenica
16:55 - Duello A Bitter Ridge - 1 Parte
17:52 - Tgcom24 Breaking News
18:00 - Meteo.It
18:01 - Duello A Bitter Ridge - 2 Parte
18:58 - Tg4 - Telegiornale
19:39 - Meteo.It
19:41 - La Promessa
20:42 - Top Match Laliga - Barca - Real Madrid
23:08 - Lo Specialista - 1 Parte
00:28 - Tgcom24 Breaking News
00:36 - Meteo.It
00:37 - Lo Specialista - 2 Parte
01:36 - Movie Trailer
01:38 - Tg4 - Ultima Ora Notte
01:57 - I Love... Marco Ferreri



06:00 - Prima Pagina Tg5
07:53 - Traffico
07:54 - Meteo
07:56 - Tg5 - Mattina
08:35 - Meteo
08:40 - Speciale Tg5 - La Sete Di Cuba
09:33 - Documentario
09:58 - Santa Messa
10:56 - Melaverde - Le Storie
11:57 - Melaverde
12:58 - Tg5
13:33 - Meteo
13:40 - L'arca Di Noe'
13:59 - Beautiful
14:33 - Forbidden Fruit
15:06 - La Forza Di Una Donna
16:30 - Verissimo
19:08 - Avanti Un Altro - Story
19:48 - Tg5 Prima Pagina
19:54 - Tg5
20:26 - Meteo
20:31 - La Ruota Della Fortuna
21:20 - Riassunto - Racconto Di Una Notte
21:21 - Racconto Di Una Notte
23:43 - Pressing - Nel Cuore Dello Sport
00:54 - Tg5 - Notte
01:30 - Meteo
01:33 - Il Processo
03:15 - Un Altro Domani
04:57 - R.I.S. 2 Delitti Imperfetti



07:05 - Super Partes
07:35 - The Tom & Jerry Show
07:54 - New Looney Tunes
08:41 - Young Sheldon
09:57 - The Big Bang Theory
10:51 - Due Uomini E 1/2
11:48 - Drive Up
12:25 - Studio Aperto
12:58 - Meteo.It
13:05 - Sport Mediaset Xxl
14:00 - E-Planet
14:30 - Dr. House - Medical Division
16:23 - Ncis: New Orleans
18:02 - Pompei: Le Nuove Verità - I Corpi - Ili Parte
18:23 - Studio Aperto Live
18:26 - Meteo.It
18:30 - Studio Aperto
18:56 - Studio Aperto Mag
19:32 - Hawaii Five-0
20:36 - Ncis - Unita' Anticrimine
21:20 - Zelig On
00:17 - Come Ammazzare Il Capo 2 1 Parte
01:01 - Tgcom24 Breaking News
01:10 - Meteo.It
01:11 - Come Ammazzare Il Capo 2 2 Parte
02:32 - Studio Aperto - La Giornata
02:43 - Ciak News
02:51 - Sport Mediaset - La Giornata
03:11 - Relitti E Segreti - Nel Profondo Degli Abissi
04:56 - Visti Dal Cielo
05:41 - Miami Vice

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/190 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi
EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE:
via del Casale Strozzi, 13
00195 Roma

SEDE OPERATIVA:
via Alfana 39 - 00191 Roma

e-mail: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

Composizione e Stampa:
C.S.R. via Alfana, 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento
dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice
del quotidiano "la Voce"
sede legale
Via del Casale Strozzi, 13
(00195 Roma)

Le foto riprodotte su questo
quotidiano provengono
in prevalenza da Internet
e sono pertanto ritenute
di dominio pubblico.
Gli autori delle immagini
o i soggetti coinvolti
possono in ogni momento
chiederne la rimozione,
scrivendo alla mail
info@quotidianolavoce.it

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



Canale 81 Lazio

Segui le trasmissioni della nostra emittente. Canale 81 del digitale terrestre copre per intero la regione del Lazio. È anche possibile guardare Canale 81 Lazio in diretta live streaming sul web collegandosi al sito ufficiale della rete. Sotto alcune delle nostre trasmissioni.



**OGNI
LUNEDÌ
ORE 21**

Un programma di MICHELE PLASTINO



**OGNI
VENERDÌ
ORE 20.45**

Un programma di CARLO FALLUCCA

SOCIETAS **OGNI SABATO
ORE 21.00**

Un programma di FABRIZIO BONANNI SARACENO

**OGNI
GIOVEDÌ
ORE 22**

LE ECCELLENZE CHE
FANNO GRANDE L'ITALIA

Un programma
di MANUELA BIANCOSPINO



Polis **OGNI GIOVEDÌ
ORE 20.45**

Un programma di LUIGI P. SAMBUCINI

**OGNI
MARTEDÌ
ORE 22.30**



Un programma
di FRANCESCO CERTO

